DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886

ROMA - MARTEDI 13 LUGLIO

NUM. 161

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA	GAZZ. • RENDICONTI	Un numero separato, dal giorno pubblica la Gazzetta
frim. Sem. And		Un muzzro sipareto, ma arritrat
il. a domistile e in tatte likegne	44	Per gli Anmann giudisiari L. 0
Alli esitro, Sviniera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia • 32 41 32 Turahia, Egitto, Romania e Stati Uniti • 32 61 130 Repubblica Argentina e Uruguay ! . • 45 32 17	165	linea. — Le Associazioni de il 31 dicembro. — Non si ac al ricevono dall'Assusionistr l'Amministrazione.

Per gli Amment giudiniari L. 0 15; per altri avviri L. 0 30 per linea di solonna o spazio di linea. — Le Associazioni descripto dal primo d'ogal mese, nè possono oltrepassare il 31 disembro. — Non si assorda sconto o ribasso sul loro prazzo. — Gli abbresmenti si riesvono dall'Amministrazione e dagli Uffici postalli; Le inserzioni silizioevonogiali

pel Regno in Róma pel Regno

Si è pubblicato il

CALENDARIO GENERALE DEL REGNO PEL 1886

il quale consta di oltre mille pagine, compreso l'Indice Generale, fatto quest'anno per ordine alfabetico rigoroso, non solo pei casati, ma anche pei nomi di tutti i funzionarii mentovati nel volume.

Il Calendario è fregiato del ritratto di S. A. R. il Principe Amedeo, eseguito da valente artista in bulino su rame, e contiene l'Elenco degli onorevoli signori Senatori e Deputati in base alle ultime nomine e ai risultati delle elezioni politiche del 23 maggio ultimo scorso.

Nonostante i nuovi miglioramenti introdotti in tale lavoro, è mantenuto invariato il prezzo di LIRE DIECI per ogni copia.

(Indirizzare domande e vaglia alla Direzione degli Stabilimenti Penali di Regina Coeli in Roma, al più presto possibile, stante le numerose richieste già pervenute).

Presso la Tipografia delle Mantellate sono in vendita, al prezzo di LIRE OTTO per annata, i volumi completi della Raccolta delle Leggi e dei Decreti, estratti dalla Gazzetta Ufficiale del 1883, 1884 e 1885, coi relativi Indici Analitici.

Gli abbonamenti alla Raccolta dell'anno in corso si seguitano a ricevere allo stesso prezzo.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Legge num. 3962 (Serie 3'), concernente la bonificazione delle paludi e dei terreni paludosi — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria — Seguito dell'Allegato H annesso al Regio decreto n. 3933 (Serie 3'), risguardante l'accertamento di rendite liquidate pei beni devoluti al Demanio e quelle corrispondenti alla tassa straordinaria del 30 per 100 sull'intiero patrimonio degli Enti morali Ecclesiastici (Vedi nn. 155, 157, 158 e 159) — Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti: Smarrimento di dichiarazione provvisoria e di ricevuta provvisoria.

Diario estero — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Notizie varie — Pubblicazioni ufficiali — S. P. Q. R.: Notificazione — Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Annunzi.

-CORCERCE CO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3863** (Serie 3^a) della Raccolla ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la segnante legge:

UMBERTOI

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. L'esecuzione delle opere di bonifica classificate in la categoria, a senso dell'art. 12 della legge 25 giugno 1882, potrà essere concessa agli interessati che, riuniti in consorzio, ne facciano dimanda, e dimostrino di avere i necessari mezzi finanziari.

La concessione sarà fatta per decretò Reale, sopra proposta del Ministero dei Lavori Pubblici, udito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato.

Per l'amministrazione del Consorzio di esecuzione e per la direzione dei lavori verrà costituito un Comitato composto dei delegati della provincia, dei comuni e degli interessati, e presieduto da persona scelta dal Governo del Re.

Il prefetto della provincia e l'ingegnere capo del Génio civile potranno assistere alle adunanze di questo Comitato.

Il numero dei membri che dovranno comporre il Comitato, e il modo di procedere alla loro elezione verranno stabiliti nel decreto Reale che accorda la concessione.

Le deliberazioni del Comitato saranno soggette alle prescrizioni di legge sulle deliberazioni dei Consigli e delle Giunte comunali.

Art. 2. Il decreto di concessione stabilirà il tempo nel quale dovranno essere compiuti i lavori, e determinerà i casi di decadenza della concessione stessa.

Art. 3. I progetti così di massima come di esecuzione, tanto per la parte tecnica quanto per la parte finanziaria, dovranno essere approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici, il quale sorveglierà anche la esecuzione dei lavori.

Art. 4. Ai Consorzi che avranno ottenuto di eseguire la opere di bonifica di prima categoria, valendosi delle dispo-

sizioni della presente legge, lo Stato corrispondera un'annualità che rappresenti la metà dell'interesse e dell'ammortamento del capitale occorso per l'esecuzione, in conformità dei progetti approvati, delle opere di bonifica.

La durata di tale annualità dovrà essere non minore di 25, nè maggiore di 50 anni, e sarà determinata nella seguente misura:

Per	.25	anni	•	•	•	•		L.	3	50
>	30	>						>	3	25
>	35	>						>	3	05
	40							>		
>	45	•						. >	2	80
	50	. >						>	2	75

Questa annualità potrà essere corrisposta tanto al Consorzio costituito temporariamente per l'esecuzione delle opere, quanto al Consorzio o Consorzi d'interessati nella esecuzione dell'opera stessa, e nel caso di più Consorzi, sarà divisa in proporzione della rispettiva quota di spesa, secondo verra determinato nel decreto di concessione di cui all'articolo 1.

Il contributo dovuto per queste opere dalle provincie e dai comuni, a senso dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1882, num. 869, potrà pure essere convertito in corrispondenti annualità che comprendano ammortamento del capitale ed interessi.

Alle opere di bonificazione, eseguite dai Consorzî a sensi della presente legge, non saranno applicabili ne le disposizioni contenute nel secondo, terzo e quarto alinea dell'articolo 9, ne quelle dell'articolo 11 della legge 25 giugno 1882, n. 869.

Art. 5. Tanto le annualità pagate dallo Stato quanto quelle delle provincie e dei comuni, potranno essere vincolate a favore dell'Istituto od Istituti che anticiperanno le somme ai Consorzî.

Art. 6. Le opere di bonificazione, eseguite a norma dei precedenti articoli, potranno essere distinte in più parti e, a mano a mano che ciascheduna giungerà a compimento, saranno, ad istanza degli interessati, verificati i lavori eseguiti in confronto coi progetti approvati e collaudati dal Genio civile secondo le norme stabilite dalla legge delle opere pubbliche 20 marzo 1865, titolo VI, capo III, ed il pagamento della rispettiva quota annua decorrerà e sara fatto entro un anno dalla data della collaudazione, la quale dovrà essere compiuta nei tre mesi successivi alla esecuzione dei lavori.

Compiuta l'opera e proceduto all'accertamento di cui l'articolo 48 della legge 25 giugno 1882, n. 869, saranno fatte la liquidazione finale e la collaudazione definitiva di tutta la bonifica, secondo le norme stabilite dalla legge sulle opere pubbliche del 20 marzo 1865, ed i proprietari, secondo le norme stabilite dall'articolo 50 della citata legge 25 giugno 1882, provvederanno alla conservazione e manutenzione dell'opera.

Art. 7. Saranno applicabili anche ai Consorzî per bonifiche di 1ª categoria le disposizioni contenute negli articoli 38, 39, 40, 41, 42 e 47 della legge 25 giugno 1882, n. 869.

Art. 8. Per la esecuzione delle opere di la categoria dove il territorio interessato è per intero compreso nel perimetro di un Consorzio di scolo già regolato dalle disposizioni del Titolo III, Capitolo IV della legge sulle opere pubbliche 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, il detto Consorzio funzionera anche quale Consorzio speciale di bonifica a senso della legge 25 giugno 1882, n. 860.

Se il territorio interessato nell'opera della bonifica non si trova nelle sovraccennate condizioni, o è diviso fra diversi Consorzi, la costituzione del Consorzio speciale di esecuzione è obbligatoria e sarà fatta per decreto Reale.

Art. 9. Il Governo, sentiti gli interessati, riuniti in uno o più Consorzi, potrà concedere l'esecuzione dei lavori di bonifica di 1ª categoria a private Società e ad intraprenditori.

La concessione dovrà essere fatta per decreto Reale sopra proposta dei Ministri dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura, Industria e Commercio, uditi i Consigli provinciali, i Consigli superiori dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura, ed il Consiglio di Stato.

Il decreto di concessione, oltre le disposizioni di cui all'articolo 2, stabilirà la somma che dovrà essere dal concessionario depositata nelle Casse dello Stato a garanzia del mantenimento dei patti convenuti.

Le disposizioni degli articoli 3, 4, 5 e 6 della presente legge e dell'articolo 38 della legge 25 giugno 1882 sono applicabili anche alle bonifiche concesse a private Società o ad intraprenditori.

Art. 10. Il contributo dello Stato alla spesa per la esecuzione delle bonifiche di seconda categoria determinato dall'articolo 22 della legge 25 giugno 1882, potrà pure, mediante decreto Reale, essere convertito in un'annualità della durata non maggiore di quarant'anni, la quale, per le opere di maggiore importanza, potrà elevarsi fino al limite massimo di lire 1 50 per ogni cento lire della spesa effettivamente fatta per la esecuzione dei lavori di bonifica conformemente ai progetti approvati.

Per la decorrenza di queste annualità varranno le disposizioni contenute nell'art. 6 della presente legge.

Però nella cessione di questo contributo il Governo dovrà contenere l'ammontare complessivo della spesa annuale nei limiti del relativo stanziamento in bilancio.

Art. 11. Per la classificazione in prima categoria di nuove opere di bonifica a norma dell'art. 12 della legge 25 giugno 1882 è concesso il termine di sei mesi dalla pubblicazione della presente legge.

Art. 12. Per le bonisiche di la categoria che si faranno con le disposizioni della legge 25 giugno 1882, n. 869, il contributo delle provincie, dei comuni e dei privati, fissato dall'art. 9, sarà portato al limite massimo stabilito quando ridotto a misura minore non raggiungesse l'intero ammontare delle rispettive quote obbligatorie di concorso in un quinquennio. Potrà durare anche dopo compiuti i lavori fino a raggiungere complessivamente un periodo di 50 anni. Oltre il detto periodo ogni eccedenza ricadrà a carico dello Stato.

Art. 13. Quando gli interessati riuniti in Consorzio, a sensi dell'art. 1 della presente legge, ne facciano domanda, il Governo del Re potrà concedere che tutte quelle opere di bonifica non ancora iniziate e che si dovrebbero eseguire nelle provincie meridionali in forza delle leggi speciali tuttora vigenti nell'ex-Regno delle Due Sicilie, vengano eseguite con le disposizioni della presente legge. Però il diritto dello Stato di essere rimborsato, dietro liquidazione che sarà fatta, delle somme anticipate per conto degli interessati rimarrà intatto, e l'atto di concessione determi-

nera i modi ed il tempo della rifusione. Le tasse speciali esatte in quelle provincie cesseranno col primo giorno dell'anno seguente al decreto di concessione.

Oli interessati nelle dette bonifiche, obbligati a tasse speciali fin dall'iniziamento delle relative opere, a termini delle leggi speciali dell'ex-Regno delle Due Sicilie, liquideranno fra di loro i rispettivi conti e stabiliranno la forma di contributo per le opere da eseguirsi nell'intento di provvedere a che, con l'applicazione di questa disposizione, non rimangano pregiudicati i diritti già acquisiti dai proprietarii dei terreni non ancora bonificati, la cui bonificazione verra intrapresa.

Art. 14. Ai Consorzi legalmente costituiti, che godano dei privilegi fiscali per l'esazione dei contributi consorziali, a vece dell'ipoteca, è data facoltà di vincolare le rate delle tasse a garanzia dei mutui contratti con Istituti sia per la esecuzione di nuove opere di bonifica, che pel complemento di quelle già esistenti, nonché per la conversione dei debiti fatti anteriormente alla legge del 25 giugno 1882. Questi mutui non possono essere stipulati che dopo la preventiva approvazione da parte della Deputazione provinciale, il cui decreto sarà allegato al contratto e ne formerà parte in-

Art. 15. Nel caso dell'articolo precedente, qualora l'Amministrazione dei Consorzi mutuatari ometta per qualsiasi motivo d'imporre sui fondi consorziali i contributi necessari per estinguere le passività predette, la Deputazione provinciale stanzierà di ufficio la somma corrispondente nel bilancio del Consorzio, e provvederà per la riscossione a mezzo degli esattori comunali, o di un esattore speciale, mettendo le spese occorse per questa operazione a carico del Consorzio.

Art. 16. Il Governo del Re potrà anticipare la quota di spesa spettante ai Consorzi padani nella costruzione del canale da Fossa Polesella a Ca Cappello, convenendo coi medesimi per la rifusione in annualità non superiori al decimo od all'ottavo della tassa principale e fermo il concorso prescritto dalla legge 23 luglio 1881; n. 333.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservaria e di faria osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 4 luglio 1886.

UMBERTO.

GENALA. B. GRINALDI. A. MAGLIANÍ,

Visto, Il Guardasigilli: Tajani.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

> Stato maggiore generale. Con R. decreto del 4 luglio 1886:

Gnecco conte Gaspare, maggioré generale, membro del Comitato delle armi di fanteria e di cavalleria, collocato in posizione ausiliaria dal 16 luglio 1886.

· Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 1º luglio 1886:

Bonaudi Domenico, tenente (leg. Palermo), collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 luglio 1886.

Arma di lanteria.

Con RR. decreti del 20 giugno 1886:

Zepponi Gaetano, tenente 43 fanteria, nominato sostituto ufficiale istruttore aggiunto presso il Tribunale militare di Bari, è trasferto al 57 fanteria.

Guzzardi Francesco, id. 3 bersaglieri, id. id. id. Palermo, id. 6 bersaglieri.

Armenante Filippo, id. 56 fanteria, id. id. Salerno, id. 53 fanteria.

Garnerone Giovanni, id. 84 id., id. id. id. Firenze, id. 1º id. Blasi-Savini Paolo, sottotenente 48 id., id. id. id. Genova.

Con RR. decreti del 1º luglio 1886:

Cavallotti cav: Carlo, maggiore in aspettativa per sospensione dal-. l'impiego a Monza, trasferto in aspettativa per riduzione di corno.

Fossali Guido, capitano addetto al Comando superiore dei distretti militari del III Corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 luglio 1886.

Salera Alessandro, id. 72 fanteria, id. id.

Brusa Cesare, id. 23 id., id. id.

Giacomelli Roberto, sottotenente in aspettativa a Cittaducale (Aquila), richiamato in servizio all'81 fanteria.

Disposizioni falle nel personale dell'Amministrazione finanziaria:

Con decreti in data dal 19 al 27 giugno 1886:

Marolda Gaetano, ufficiale alle scritture di 1ª classo nelle dogane, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio a datare dal 1º luglio 1886.

Pappulardo Luigi, tenente di 1ª classe nel corpo delle guardie di sinanza, id. id. per motivi di salute, id.

Pistoja Benedetto, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle degane, id. id. per anzianità di servizio, id.

Ceci Enrico, id. id. di 3º id., id. id. per motivi di salute, id.

Massa Filippo, id. alle visite di 1ª id., id. id. per anzianità di servizio, id.

Crestani dott. Giuseppe, ispettore di circolo di 1º classe nell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse, id. id. per età avanzata, con effetto dal 1º agosto 1886.

Mandaliti Gennaro, segretario di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Potenza, trasferito presso quella di Roma.

Loy Isola dott. Enrico, segretario di 2ª classe nelle Intendenze di sinanza, già destinato a quella di Siracusa, è assegnato invece a Cagliari.

Bosio dott. Giovanni Battista, id. id. id., id., id., id. a Sassari.

Gallo Virginio, ufficiale d'ordiné della classe transitoria nell'Intendenza di finanza di Cuneo, trasferito presso quella di Livorno.

Botto Francesco, id. id. di 2ª classe id. di Livorno, id. id. di Lucca. Perlingieri Antonio, id. id. della classe transitoria id. di Benevento, id. id. di Trapani. 1000 · 1

Natoli-Gizio Salvatore, id. di scrittura di 4ª classo id. di Trapani, id. id. di Reggio Calabria.

Segue Allegato III — Elenco degli Enti inordii ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 010 da inscriversi (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

		````````````````			********					
1		SEI	DE	RENDITA	ANNUA	DIFFE fra le rend nelle co	RENZA	per la isori- andite a cre- ito	di mano- presa di gli effetti 7 luglio 1a legge intaressi futtaressi	
2	DENOMINAZIONE	dell' Ente	morale		aor- 1 sul			rendit	dalla per glace degra dirore linvesti investi bol E.	
ressiv		ecclesia	astico	tabili	sa str iposta ico	culta in oro	culto prelo- manio 1.6—5	olle liquidazioni vazione delle r Fondo per il cu	er la secoración de la	
prog	dell' Ente morale ecclesiastico	soppr	65 50	eni si Demo	a tas 10 im esiast	per il 1446 o an Lil	per il ta da 1 el Der el Col.	relevazione del Fondo	rriata y empo d nobili c inata c cui en pagat pagat o costi	
Numero progressivo	,			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	te all 30 0 eccle	a and a and ul Gr: — 6	ando l annu ore d	1 2 2 2	is acce by polition in fina inclusion inclusio	
Nam	soppresso	Commo	Deeringia	uta p volut	nden a del nonio	del Fe endit rrsi si ne 5	el Fo ndita a fav	per la pra debito d	renditi quidate dei be avergio al gio seione rall ev dita in	
		Comune	Provincia	dov	corrispondente alla tassa straor- o dinaria del 30 010 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per rendita annua da in- 2 scriversi sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito dol Fondo per il culto per rendita annua da prolo- co varst a favoro del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5	Decorrenza C zione o p dito od a	ate della morta li possesso della coi 1806 fino di soppre Enti moi lella rea	
1	2	3	4	5	86	2 T 7	Det 8	Decoration of the discontinuous of the discontinuou	Bete Process of California (California (Ca	
; <u>;</u>		,								
137	Legato Messedaglia in Santo Ste- fano di Guia in	San Pietro	m		69 99		00.00	,		
138	Legato Nodali in Sant'Andrea Apo-	di Barbozza	Treviso	*	23 33 310 33	*	23 33		>	
139	stolo di	Treviso Id.	Id. Id.	. *	26 16	*	310 33 26 16	1	> *	
140	Legato Schinelli in Santa Maria Mad- dalena di	Id.	Id.	*	29 59	,	29 59		•	
141	Mansioneria Cannizzaro nella catte- drale di	Id.	Id.	,	150 >	,	150 »			
142	Legato Rossi Lorenzo in S. Maria del Rovere in	Id.	Id.	,	9 26		9 26			
143	Legato Plazzoni in S. Maria Nuova di Serravalle in	Vittorio	i Id.	*	51 42	,	51 42	1		
144 ⁻ 145	Mansioneria Mantica in	. Pordenone	Udine	•	96 40	•	96 40		•	
7	chiale di	San Vito al Tagliamento	ld.	*	28 71	»	28 71	18.35		
146	Mansioneria Marangon Carmela nella cattedrale di	Chioggia	Venezia	52 56	95 64	, `	43 08	lugilo	, ,	
147	Legato Laravini nell'oratorio di Va- gimal in.	Prun	Verona	2 5 94	6 30	19 64	2	=	,	
148 149	Cappellania Zorzi Zerletti in Cappellania Zorzi Giorgio	Thiene ld.	Vicenza Id.	,	47 27 47 27	*	47 27 47 27	1	>	
		·						ļ		
	Corporazioni religiose.	Į							· ·	
150	Convento di S. Francesco di Paola in	Cosenza	Cosenza	24 81	110 15	, :	8 5 34			
151	Convento dei Cappuccini di S. Fran- cesco d'Assisi in (1).	Lipari	Messina	*	91 80	, ,	91 80	İ	*	
,					,		33		,	
1.5			-1-4-				·			
	Ammontare complessivo delle renditi trati liquidati a tutto giugno 1			6843 58	8667 15	4375 29	6137 56		»	
								L		
	Facendosi luogo alla iscrizione della liquidate fino all'epoca indicata	nella colonna 9.	le rate matur	ate nei tem	po decorso	dalla detta	epoca a ti	itto	,	
17.7	dicembre 1885 sul complessivo	ammontare del	le rendite and	nue esposte	nelle colo	nne 7 e 8		L.	. * <	
	Ammontare complessivo delle rate	arretrate di rene	lita e di tassa	del 30 0 _[0	liquidate	a tutto dice	mbre 1885	. L.	». 1	
-	Aminorate compressive done the arrange of residue of the table der of the information at the disconnection. In									

^{- (1)} Iscrizione suppletiva - vedi n. 215 dell'allegate L'annesso al R. decreto 27 giugno 1878, n. 4480 (Serie 2a).

sul Gran Libro del Debito Pubblico, ecc. ecc. — (Continuazione, v. numeri 155, 157, 158 e 159), e 15 agosto 1867, n. 3848).

	RRETNATE L	JQUIDATE A	favore del	FONDO		ENUTA PER IN DI RICCHEZZA MO	. •	culto per rate depurate dalla i ricchezza mo- 18	per rate no liqui- nia col. 8 irc dalla l'ogni na-
sulla rendita esposta nella co- lonna 6 dalla presa di pos- re sesso di beni stabili a tutto rella 3 settembre 1867 per dil Enti morali soppressi dalla legga 7 luglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa 35 di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 copure dalla presa copure dalla presa codi possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1º gennaio 1871 co oppure dalla presa col possesso dei beni siabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12	8 80 per cento sulla rata di Grendita esposta nella co- lonna 13	13 20 per cento sulla rata di Z rendita esposta nella co- lonna 14	TOTALE 10 + 12 18	Credito del Fondo pel culto per rate caretrate di rendita depurate dalla ritonuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto per rate arretrate di tassa del 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
	* * * * * * * * * * 29 98	» 308 21 » 308 21	32577 71 2187 64 34765 35	32915 90 2187 64 35103 54	27 12 27 12	4300 22 288 77 4588 99	* * * * * * * * * * 4327 34 288 77 4616 11	* * * * * * * * * * * * *	415 86 4499 81 342 80 346 74 281 88 134 27 916 56 1718 33 475 79 392 62 44 61 842 58 842 58 1375 63 1636 34 112791 67 3068 78 115860 45

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti: D. TAJANI.

Allegato H — Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 010 da inscriversi sul Gran Libro (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

	4	- Mariana								
			SED	1	RENDITA		DIFFEI fra le rendi nelle co	te esposte	r la tscri- lite ar cre-	tassa di mano-, dalla press di appe gli qfisti. lagge 1 luglio. rigore la legge. investiti degli dagli intaredi.
	١٠	DENOMINAZIONE	dell' Ente	morale		aor sul		0 % 0 70	ni per rend culto	dagli dagli inve
. 7	progressivo	3	ecclesia	stico	iii e	stra osta	ulto • in o	culto rele- nanio 6—5	llquidazioni ione delle re ado per il cu	
	arg.		. soppr	980	i beni stabili al Demanio	nssa mp stic	il c da ibr	il ta p Com Col.	lquid one d	accertate per la lei tempo decora- immobili operati i ordinata dalla o in cui entro in e già pagate agli fondo contituito retta al Demani n. 5319
I	E	dell'Ente morale ecclesiastico	polylar.	200	eni Den	la ta NO j	per nua an 1	per <i>ua</i> c tel] /o- (nelle l slevazio el Fon	accertate pe el tempo de- immobili op ordinata di o in cui entr grà pagate fondo costii critta al Den
	ខ្ន	· .				30 (all coch	ndo 7 an 11 Gr	ando znn znn zno 30°,	ta ne prele	
	Numoro	soppresso	1		lovuta pei devoluti a	corrispondente alla tassa straor- o dinaria del 30 010 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per rendita annua da in- scriversi sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo par il culto per rendita annua da prele- varsi a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5	tabili er la debit	ate della rendita morta liquidate p possesso del beni della conversione 1896 no al giorni di sopprassione, di Enti mortali sul della rendita insi
	Z	Soppresso	Comune	Provincia	vut	ond rfa imo	ren ren vers	del end i a	o b	della n ria liqui sesso de la conv 6 fino a soppresi ti mora febbraic
					ğ	rist dina patr	edito del F per rendit scriversi s Colonne 5	bito ber 1 vars	Decorrenza. Sione o l	ate della rel morta liqui possesso del della conve 1866 fino al di soppressi Enti moral Enti moral
	1	2	3	4	5	86	5 7	g 8	Å 9	10 Bell Bell Bell Bell Bell Bell Bell Bel
		Tourse district malls assessed to be						·		
	1	Legato Capitoli nella parrocchiale del Paggio in	Ancona	Ancona	47 78	14 33	33 45	»	1	»
	2.	Legato Spegna nella parrochiale di								
		Montagnolo in	Id.	Id.	78 44	23 53	54 91	>		*
	3	Legato Beliardi nella cattedrale di .	Senigallia	Ìd.	*	7 18	»	7 18		, ,
	4	Causa pia Barosi in (1)	Isolello	Cremona	*	47 40	> .	47 40	Ì	>_
ı,	5	Legato Pecennini in	Cento	Ferrara	*	15 96	*	15 96		•
	. 6	Legato Camero Giovanni Battista nella parrocchiale di	Sovignone	Ge ova	66 56	19 97	46 59	»		36 59
	7	Beneficio dei SS. Arcangelo Raffaello	•	•		200 05		000 05		
		e S. Giuseppe nella cattedrale di.	Lucca	Lucca	»	203 95	*	203 95	ļ	,
	8	Distinta canonicale Alberigi nella col- legiata di (2)	Camerino	Macerata	51 55	15 46	36 09	>		•
	9	Legato Radiceni in	Gualdo	Id.	>	29 72	*	29 72	l	•
	10	Legato Cariuli in	Magliano	Id.	*	8 04	*	8 04	1	*
,	11	Opera pia Conti in	Recanati	īd.	310 99	93 29	217 70	>		»
	12	Legato Masmeci Canaderi in	Id.	īd.	· »	11 03	»	11 03	1886	>
	13	Legato Gonfalonieri in	Id.	Id.	>>	70 42)	70 42		> ^.
	14	Opera pia Roberti in	Id.	Id.	*	272 26	»	272 26	gennaio	>
	15	Cappellania di S. Antonio da Padova							1 2 m	
e.	2,1	in Merale di	Vino	Id.	6 06	1 82	4 24	*		, ,
	16	Legato Visalli Maria Caterina in (3).	Messina	Messina	*	1 50	*	1 50		*
-	17	Cappellania della B. Vergine del Rosario in	S. Angelo Lodigiano	Milano	417 45	125 24	292 21	*		3
	18	Canonicato D'Orlando nella colle-	Torre del Groco	Napoli	468 68	140 60	328 08	*		•
	19	Legato Concari in	Sarmato	Piacenza	*	1 50	>	1 50	1	*
,	20	Causa pia Montanari Domenico in .	Ravenna	Ravenna	22 95	6 88	16 07	»		•
	21	Legato Mariani in	Campagnola	Reggio Emilia)	10 36	»	10 36		>
ace and	22	Legati di culto amministrati dalla Congregazione di Carità in	Gualtieri	Id.	,	138 35	×	138 35		*
	23	Legato Caraffa	Reggio	Id.	,	48 35	*	48 35		>
,	24	l Total	Campagnano	Roma	61 28	18 38	42 90	*	1	•
	25	Massa comune della collegiata di	,				1	07.05		
,		S. Maria Maggioro in (5)	Giuliano	Id.	,	C5 86	*	65 86		*

Iscrizione suppletiva - vedi n. 92 dell'allegato E annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 396 (Serie 2°).
 Iscrizione suppletiva - vedi n. 13 dell'allegato I annesso al R. decreto 4 agosto 1880, n. 3503 (Serie 2°).
 Iscrizione suppletiva - vedi n. 250 dell'allegato D annesso al R. decreto 5 dicembre 1872, n. 1202 (Serie 2°).

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico e 15 agosto 1867, n. 3848).

			IQUIDATE A	FAVORE DEL	FONDO		NUTA PER IM I RICCHEZZA MO		Fondo pel culto per rate di rendita depurate dalla re imposta di ricchezza molonne 15 – 18	Fondo pel culto per rate di tassa del 30 010 liqui- rondita esposta nella col. 8 embre 1867, oppure dalla ossosso dei beni d'ogni na- ll'epoca indicata nella col. 9-
	illa co- di pos- a tutto per gli legge		a esposta nella		TOTALE	ata di la co-	rata di la co-	TOTALE	F culto & depui di riccl	el culto del 30 esposta ni 1867, opp del beni indicata n
	sulla rendifa esposta nella co- lonna 5 dalla presa di pos- sesso del bani stabili a tutto — il 3 settembre 1867 per gli Enti soppressi dalla legge 7 tuglio 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa se di possesso dei beni stabili a tutto dicem- bre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa c di possesso dei beni stabili a tutto dicem- bre 1870	dal 1º gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di 5 rendita esposta nella co- lonna 13	13 20 per cento sulla rata di Z rendita esposta nelfa co- lonna 14	& Colonne 16 + 17	Credito del Fondo pel culto per rate arretrate di rendita depurate dalla se ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 – 18	Debito del Fondo pel culto per rale arretrale di tassa del 30 010 liqui- se date sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possosso dei beni d'ogni na- tura fino all'opoca indicata nella col. 9
7										
	*	· »	»	42 56	42 56	»	5 62	5 62	36 94	244 37
ı	*	»	,	93 35	93 35		12 32	12 32	81 03	391 19
	. ▶	· *	»	*	»	»	» · · ·	* **	*	131 57
	>	>	»	»	»	»	»	»	*	766 42
	****** >	»	»	* >>	. »	*	»	» :	· .; »	292 46
	•	61 73	93 18	698 85	853 76	8 20	92 2 5	100 45	753 31	
	Denikasi katang berasakan *	••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	»	porter facts. **	, anganari na 1995 an S	*	*	»	»	1130 95
	; ** -		#	40.40	40.40		0.05	0.05	44 999	000 70
		. »	*	48 12	48 12	»	6 35	6 35	41 77	262 73 544 61
		<i>"</i> *	*	" >	» »	` » . •	*	<i>"</i>	*	135 68
١			»	1003 37	1003 37	»	132 44	132 44	870 93	1279 55
		»	»	»	*	»	»	»	»	202, 13
1	*	" »	* *** **	* *	<i>"</i>	»	»	 »	»	1290 45
•	>>	>	•	»	>	»	»	»	»	4989 16
		>	»	12 47	12 47	»	1 64	1 64	10 83	27 99
	>	»	»	»	*	* ***	*	*	*	24 36
	*	»	»	759 75	759 7 5		100 29	100 29	659 46	1969 40
	>	*	, »	615 15	615 15	»	81 20	81 20	533 95	2312 87
	»	»	»	»	>	»	»	*	»	25 81
	»	»	»	105 17	105 17	»	13 88	13 88	91 29	81 05
	*	»	»	*	»	»	»	•	*	167 66
	»•	»	>	*	»	*	>	»	*	2236 93
1	»	»	»	*	»	»	»	»	»	886 01
۔ ا :	*	>	>	469 40	469 40	»	61 96	61 96	407 44	28 15
	* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *		»	*	»	»	»	, »	*	665 55

 ⁽⁴⁾ Iscrizione suppletiva - vedi n. 87 dell'allegato K annesso al R. decreto 31 luglio 1881, n. 385 (Serie 3*).
 (5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 88 dell'allegato F annesso al R. decreto 8 luglio 1883, n. 1561 (Serie 3*).

Continua).

AMMINISTRAZIONE GENTRALE

della Cassa dei Depositi e Prestiti

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso.

In analogia al disposto dagli articoli 282 e 283 del regolamento di contabilità generale dello Stato, per la esecuzione della legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (Serie 3°), approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (Serie 3°), si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che dal signor Lazzaro Laudi è stato denunciato l'avvenuto smarrimento della dichiarazione provvisoria rilasciata nel di 28 febbraio 1885 dal cassiere di quest'Amministrazione, a seguito al deposito della somma di lire centosessantacinque e centesimi cinquantacinque (L. 165 55), effettuato da esso Laudi a cauzione della fornitura di stampati occorrenti alla Manifattura dei tabacchi in questa città, e che dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale verrà ripetuta per tre volte a intervalli di dieci giorni, so non saranno presentate opposizioni, si provvederà per la domandata restituzione del deposito suddetto allo istante Laudi, e resterà di nessun valore la dichiarazione denunciata smarrita,

Roma, 11 giugno 1886,

Il Direttore generale: Novelli.

Avviso.

n analogia al disposto dagli articoli 282 e 288 del regolamento di Contabilità generale dello Stato per la esecuzione della legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (Serie 3a) approvato con R. decreto 4 maggio · 1885, n. 3074 (Serie 3*), si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che dal signor Serafino Bronzini è stato denunziato le smarrimento della ricevuta provvisoria rilasciatagli nel di 24 maggio 1876, dal tesoriere dell'Intendenza di finanza di Roma in seguito al deposito di n. 5 cartelle al portatore del consolidato 5 per cento dell'annua complessiva rendita di lire settecentosessanta (lire 760) e del valore nominale di lire quindicimila duecento (lire 15,200), effettuato da detto Pronzini a cauzione verso il Ministero dei Lavori Pubblici per l'appalto della manutenzione novennale del tronco della Strada Nazionale Flaminia compreso fra Ponte Voragine e Fano, e che dieci giorni dall'ultima pubblicazione dal presente, la quale verrà ripetuta per tre volte a intervalli di dieci giorni, se non saranno presentate opposizioni si provvederà per la domandata restituzione del deposito suddetto a chi di diritto, e resterà di nessun valore la ricevuta dichiarata smarrita.

Roma, 18 giugno 1883.

Il Direttore Generale: Novelli.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il foglio ufficiale russo pubblica il seguente comunicato circa la questione di Batum:

- « L'opinione dei giornali esteri che la chiusura del porto franco di Batum costituisca una violazione del trattato di Berlino è erronea, perchè la istituzione del porto franco avvenne in circostanze che poi mutarono assolutamente.
- « Le presenti condizioni, non solo sono onerose per il tesoro, ma, a causa della esistenza di un cordone doganale dalla parte di terra, esse producono danni immensi allo sviluppo commerciale e materiale di Batum e del territorio che fu unito alla Russia dopo la guerra.

- « In particolare ne soffrono il commercio e l'industria della nafta, ciò che importa moltissimo, non solo alla Transcaucasia, ma ancho ai consumatori esteri. Finalmente la popolazione circostante patisco sotto molti aspetti per la esistenza di un dazio, e se ne duole altamente.
- « Considerando queste circostanze, il governo imperiale non può dimenticare che l'articolo 59 del trattato di Berlino occupa nel medesimo un posto a parte perchè esso non costituisce il risultato di un accordo. Fu soltanto la libera e spontanea dichiarazione della Russia che determinò la creazione del porto franco di Batum.
- « I vantaggi che si mirava allora a garantire alle potenze contraenti non possono più esser presi in considerazione perchè, dopo abolito il transito del Caucaso, Batum cessò di essere il deposito delle merci che si scamb'ano fra l'Europa e la Persia. Esso non ò rimasto considerevole che sotto l'aspetto della importazione.
- « Per conseguenza non esistono più attualmente interessi esteri che possano determinare la Russia a continuare a fare dei sagrifizi che sono onerosissimi anche per il paese.
- « Le sfavorevoli condizioni del porto franco sono dimostrate da una esperienza di otto anni, e non può mettersi in dubbio che la sua chiusura sia assolutamente necessaria. »
- Il Times, sulla fede di una corrispondenza da Vienna, dà l'analisi della nota con cui il governo russo notificò alle potenze la cessaziono del porto franco di Batum:
- « La nota russa, dice la corrispondenza, non accenna affatto agli obblighi assunti dalla Russia col trattato di Berlino e non considera la questione che sotto l'aspetto commerciale.
- « Dice la nota che Batum si trova in tutt'altre condizioni da quelle di anni sono, e ciò in conseguenza dell'abbandono delle antiche vie che prima erano percorse dalle caravane ed in conseguenza anche della costruzione di ferrovie; e che ragioni fiscali e commerciali impongono che quel porto non possa rimanere più a lungo sotto regolamenti diversi da quelli degli altri porti russi.
- « La nota invoca anche gli interessi degli abitanti di Batum e dicache lo czar, in occasione del suo ultimo viaggio in Crimea, ricevette deputazioni di commercianti di Baku, Poti e Tiflis, i quali gli notificarono che la enorme quantità delle merci che sbarcano a Batum pregiudica grandemente il loro commercio. »
- Il Times reca un dispaccio da Vienna nel quale è detto che la decisione della Russia riguardo a Batum ha prodotto una vivissima sensazione a Sofia e Filippopoli, vedendovisi l'indizio che la Russia sta per ricominciare la sua politica energica in Oriente.
- La Politische Correspondenz seguala l'esistenza degli stessi timori in Turchia e dire che i turchi credono fermamente che, tra poco, la Russia avrà occupato la Bulgaria e deposto il principe Alessandro.
- « In occasione di tutte queste voci, aggiunge il corrispondente del Times, giova notare che l'occupazione della Balgaria è molto meno facile che non sembrano crederlo certe persone. Per non parlare dell'opposizione probabile dell'Austria-Ungheria, la Bulgaria, assistita dalla Rumenia e dalla Turchia, sarebbe perfettamente in grado di difendersi. »
- il corrispondente viennese del Daily News racconta, da canto suo, che, in risposta aile sue allusioni alle mire ambiziose della Russia, un diplomatico austriace lo avrebbe assicurato che le cose non erano tanto innanzi e che, se le potenze permettono che la Russia agisca a suo talento per ciò che concerne Batum, non accadrebbe certo lo stesso nel caso in cui essa tentasse di scacciare il principe Alessandro e di minacciare Costantinopoli.

Il corrispondente berlinese dello Standard e la Neue Freie Presse di Vienna annunziano concordi che l'intervista del principe di Bismarck e del conte Kalnoky avrà luogo decisamente nella prima metà del mese di agosto.

Il giorno preciso ed il luogo del convegno non sarebbero ancora definitivamente fissati.

Il Journai des Débats dell' 11 luglio pubblica il seguente telegramma particolare da Londra:

« Le contee, che si ritenevano disposte in favore del signor Giadstone, fanno come le città, e votano per i conservatori e per gli unionisti e particolarmente per i primi. La Scozia resta fedele, è vero, al signor Gladstone, e questa non è una delle minori stranezze delle clezioni generali attuali. Si credeva che, in Iscozia, lo spirito, il fanatismo e l'odio dei cattolici avrebbero riportato la vittoria sullo spirito di parte. È il contrario che è accaduto. Conviene forse cercarne la ragione in un secondo flue degli scozzesi, di domandare, cioè, più tardi, l'home rule per loro stessi? Si comprenderebbe, infatti, che, in questo caso, essi riflutassero di pronunciarsi contro l'autonomia irlandese; ma è dubbio che questa sia la ragione che li ha indotti a seguire il signor Gladstone, ed è probabile che la loro condotta, nelle circostanze attuali, sia dettata specialmente dalla antipatia che provano per lord Salisbury. Per essi, come per gli elettori di parecchie contee del nord dell'Inghilterra, tutta la questione si risolve in questo: « Saremo noi governati dal signor Gladstone o da lord Salisbury? » La questione essendo posta in questo modo, la risposta non può essere dubbia..... quando si tratti degli scozzesi.

È lecito conchiudere fino da ora che il signor Gladstone ha perduto la sua partita. Ma resta a sapersi in quali precise condizioni avverrà la sua disfatta. Fino allora sarà impossibile di prevedere ciò che egli sarà per fare. Esso ha dinanzi a sè due alternative: dare la sua dimissione l'indomani delle elezioni, o attendere la riunione del Parlamento, nel mese di agosto, e ritirarsi dopo uno scacco parlamentare. Se la maggioranza tory-unionista non è decisiva, è probabile che il signor Gladstone si decida per la seconda alternativa.

- « Vi è però ancora un terzo partito, nel caso che il risultato delle elezioni desse ai gladstoniani-parnellisti un numero di seggi uguale a quello del tortes soli; e questo partito sarebbe di non riunire il Parlamento che in ottobre e di mettere a profitto il tempo che ci separa dalla stagione d'autunno per elaborare un progetto di home rule che possa conciliare i liberali dissidenti ed allontanarli dai conservatori.
- « Ma non è che all'ultimo momento e secondo i risultati definitivi che il gabinetto, o, piuttosto, il signor Gladstone deciderà sulla condotta da seguirsi. In ogni caso si può essere certi che non si arrenderà se non avrà sparato l'ultima sua cartuccia e non avrà esaurito tutte le risorse di cui dispone.

La letta tra inglesi e birmani continua, specialmente nella Birmania superiore, deve le popolazioni più battagliere tengono molto alla loro indipendenza. Nemmeno Mandalay è perfettamente al sicuro. Ad una sessantina di chilometri al nord, il principe Alompra è sempre in armi e minaccie di prendere l'offensiva. Al sud della capitale gli attacchi non sono frequenti, ma le malattie fanno strage fra le truppe che sono obbligate di marciare nella stagione delle pioggic. A Bhamo ed a Yemethen il 30 per cento dei soldati si trovano all'ospitale. Il principe Myentsin opera nei dintorni di Yewoun e Boshe, e per colmo di sventura il capo dell' amministrazione inglese, signor Bernard, si trova infermo a Mandalay.

Telegrafano da Filippopoli che la opposizione reclama la convocazione di una grande assemblea, la quale soltanto, in virtù dell'ar-

ticolo 1 della Costituzione, avrebbe diritto di ratificare la Convenzione turco-bulgara perchè essa si riferisco ad una diminuzione di territorio.

Al Senato spagnuolo il signor Ruiz Gomez, antico ministro, difese il modus vivendi coll'Inghilterra, il quale, a parer suo, favorisco i prodotti spagnuoli.

Il signor Ferrer, deputato catalano, si è al contrario sforzato di dimostrare che la Convenzione nuoce agli interessi del paese.

Il signor Abarzuza, repubblicano, biasimò la politica favorovole alla formania. Durante il regno di Alfonso XII la Spagna ha fatto delle concessioni commerciali alla Germania, e questo ha suscitato la questione delle Caroline, compensando così malamente i favori della Spagna.

L'oratore aggiunse che egli voterà la Convenzione coll'Inghilterraperchè essa non dà a questa potenza se non i vantaggi dei qualigode la Germania.

Il ministro degli affari esteri difese i trattati colla Germania, coll'Italia e colla Grecia, constatando lo sviluppo delle relazioni commerciali fra questi paesi.

Alla Camera spagnuola dei deputati l'ex-ministro signor Romero Robledo sostenne doversi aumentare la lista civile della regina reggente, malgrado lo spontaneo rifiuto di essa. L'oratoro disse di non temere il paragone che si voglia istituire fra la monarchia, e la repubblica, perchè le istituzioni che hanno radice nel paesa e che sono vitali non temono la discussione. « La Spagna lascia discutere la monarchia. La Francia, al contrario, non permette che si discuta la repubblica ». Aggiunse che la lista civile è insufficiente.

Dopo una lunga discussione l'emendamento Robledo per l'aumento della lista civile fu respinto.

Secondo notizie da Madrid le autorità spagnuole sorvegliano attentamente i porti di Almeria e di Malaga per impedire che possano sbarcarvi degli emigrati provenienti da Orano.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 12. — Camera — Etienne presenta la sua relazione sulla Convenzione di navigazione franco-italiana; ne chiede l'urgenza e la discussione immediata.

Freycinet spiega come la Convenzione di navigazione coll'Italia spiri il 15 corrente. La nuova Convenzione fu sottoposta alla Commissione fin dal principio di giugno, ma di fronte ai reclami di alcune Camere di commercie il governo apri nuovi negoziati coll'Italia, da cui ricevette risposta venerdi scorso.

La Camera — continua il ministro — comprenderà la gravità della sua decisione, poichè se respinge la Convenzione, non vi sarà più alcun trattato regolante la questione della navigazione tra Francia ed Italia.

Dopo queste parole di Freycinet, la Camera ordina la lettura immediata della relazione Etienne.

PARIGI, 12. — Camera dei deputati — Etienne legge la relazione, che conclude in favore dell'approvazione della Convenzione di navigazione, quale fu approvata dalle Camero italiane.

Dautresme combatte l'urgenza e rimprovera il Ministero di non aver consultato le Camere di commercio.

Rouvier, presidente della Commissione, sostiene l'urgenza. Dice che le Camere di commercio del literale mediterraneo furono consultate. Se quelle dell'Atlantico e della Manica non lo furono, è perchè la Convenzione non le interessa (Proteste). L'oratore spiega che il governo italiano si considera come nella impossibilità costituzionale di prolungare l'antica Convenzione al di là del 15 corr. Prega la Camera a dimostrare la sua buona volontà, non respingendo la Convenzione col rigetto dell'urgenza (Frequenti interruzioni a destra).

La Camera dichiara l'urgenza per la Convenzione di navigazione fra la Francia e l'Italia, con 442 voti contro 97.

Freycinet, presidente del Consiglio, constata che la Convenzione proposta potrà finire fra 18 mesi. Fa rilevare che questa Convenzione modifica quella del 1862 soltanto su pochi punti. Rispondendo a critiche formulate da Dautresme sulla politica generale del gabinetto, e segnatamente sull'incidente di Atene, dice che un Libro Giallo su questa questione fu distribuito da due mesi, e deve meravigliarsi che Dautresme non abbia ancora mosso interpellanza (Applausi a sinistra ed al centro. Interruzioni a destra). Freycinet conchiude domandando che la Camera discuta la Convenzione franco-italiana in principio della seduta di domani.

La Camera delibera, con 337 voti contro 208, d'incominciare la seduta di domani colla discussione della Convenzione.

CODIGORO, 12. — Vi furono due nuovi casi di cholera e nessun decesso.

BRINDISI, 12. — Da oggi il Bollettino ufficiale uscirà alle 8 antimeridiane.

Nelle ultime 20 ore vi furono qui un caso e 2 decessi.

A Francavilla Fontana 76 casi e 16 decessi.

A Latiano 6 casi e 10 decessi.

A Mesagne un caso seguito da morte.

Ad Ostuni un caso.

A San-Vito dei Normanni 2 decessi.

Ad Erchie 11 casi e 4 decessi.

VENEZIA, 12. — Dal mezzodi dell'11 al mezzodi del 12 vi furono 6 casi di cholera e 4 decessi, di cui uno dei casi precedenti.

TRIESTE, 12. — Dal mezzodi di sabato al mezzodi d'oggi vi furono 8 casi di cholera, dei quali 2 fra soldati, e 2 decessi, di cui uno fra militari.

LONDRA, 12. - Si telegrafa da Costantinopoli:

« La Porta versò alla Russia un nuovo acconto di 50 mila lire turche sulla indennità di guerra. La Porta autorizza il passaggio attraverso i Dardanelli delle torpediniere russe destinate ad Odessa. »

PARIGI, 12. — Il duca d'Aumale, avendo ricevuto partecipazione di essere stato radiato dai quadri dell'esercito, ricorse al Consiglio di Stato e simultaneamente ha indirizzato al Presidente della Repubblica una lettera datata da Chantilly 11 luglio.

In questa lettera, il duca d'Aumale dice:

* Tre anni or sono, senza pretesto e senza precedenti, m'infliggesto la più severa delle pene disciplinari. Tacqui. Oggi, radiandomi dai quadri, toccate alla legge organica dell'esercito senza tener conto dei titoli conquistati in guerra. I vostri ministri colpiscono uomini senza macchia, onorati per i loro servizi e la loro devozione leggendaria alla patria. Lascio ai miei consiglieri il còmpito di difendere una causa che è quella di tutti gli ufficiali. Quanto a me, decano dello stato maggiore generale, devo ricordarvi che i gradi militari sono al di sopra del vostro attentato, e che io rimango il generale Enrico d'Orleans, Duca d'Aumale. »

Il Duca di Chartres ha pure ricorso per lo stesso motivo al Consiglio di Stato.

MADRID, 12. — In seguito a spiegazioni, il duello fra il ministro degli esteri Moret y Prendergast ed il senatoro catalano Bosch non avrà più luogo.

ARMENTIÈRES, 12. — Mentre una grande folla, assisteva ad una conferenza di Paul di Cassagnac, scoppiò una rissa fra i partigiani di questo e i suoi avversa i. Le brigate di gendarmeria di Lilla, d'Armentières e dei dintorni furono impotenti a ristabilire la calma. Furono fatti venire da Lilla due battaglioni ed uno squadrone di cacciatori. Vi sono parecchi feriti. Un gendarme fu ferito da un colpo di revolver. Furono operati alcuni arresti.

8000 persone assistevano alla conferenza.

METZ, 12. — Nel Consiglio municipale furono eletti dodici tedeschi invece di quattro com'erano finora.

STRASBURGO, 12. — Furono eletti al Consiglio municipale nove yecchi tedeschi, ventitre vecchi alsaziani, fra i quali cinque autono-

misti, dieci protestanti, quattro clericali alsaziani e quattro alsaziani non ascritti a nessun partito.

MADRID, 12. — La famiglia Reale si reca stasera alla Granjo, ovo si recano pure parecchi diplomatici.

COSTANTINOPOLI, 12. — Un avviso ufficiale licenzia i battaglioni di Redifs ed i riservisti in seguito alla risoluzione delle questioni greca e rumeliota.

KISSINGEN, 12. — I ministri bavaresi De Lutz e Cralisheim sono qui giunti e si recarono immediatamente dal principe di Bismarck.

GENOVA, 12. — Col piroscafo *Malteo Bruzzo* sono arrivati stamano il duca di Licignano, ministro d'Italia presso l'Uruguay, ed i ministri uruguaiari Hordennano e Gayso.

NOTIZIE VARIE

Commissione Reale pel monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II in Roma. — La Segreteria della Commissione Reale annunzia che l'esposizione dei modelli presentati al concorso per la statua equestre del Re Vittorio Emanuele II sarà chiusa definitivamente col giorno 14 del corrente mese di luglio.

Stato sanitario del Regio Esercito. — Dallo stato sanitario del Regio Esercito, pubblicato dal Giornate Militare Ufficiale, si rileva che, nel mese di maggio decorso, in ogni divisione militare, la media giornaliera per ogni 1000 uomini di forza fu:

	-							Ammalati in cura	Entrati
							_	negli os e nelle in	
Divisione di	Torino							34	1,8
*	Novara .	,		;				41	2,2
»	Alessandri	a		•				36	1,7
> -	Cuneo	,	•		•			37	2,0
»	Milano			•				36	2,2
*	Brescia .			•				· 2 8	1,8
*	Piacenza .	,						35	2,1
>>	Genova .							31	2,1
»	Verona .							32	2,0
»	Padova .							39	2,4
>	Bologna .							33	2,0
»	Ravenna							31	1,7
*	Ancona .	,						35	2,2
*	Chieti							31	1,9
>	Firenze .							43	2,1
>>	Livorno .							37	2,3
*	Roma							27	2,8
*	Perugia .							29	1,6
»	Napoli							42	2,1
»	Salerno							37	4,7
>>	Bari							2 9	1,8
»	Catanzaro.						٠	40	1,9
»	Palermo							37	1,8
>>	Messina .							32	2,3
Isola di Sare	degna				•			37	2,7
Morti nel	Per tutto mese per				rza	. 0,	,7 .	36	2,1
Presidii d'A	frica					•	•	— 29 o ad Assab.	1,9

Eubblicazioni ufficiali.

Por cura della Direzione Generale dell'Agricoltura, e perchè serva all'inchiesta ornitologica, fu testè pubblicata a Firenze, coi tipi dei successori Le Monnier, l'Avifauna Italica, elenco delle specie di uc-

celli stazionarie o di passaggio in Italia, colla loro sinonimia volgare e con notizie più specialmente intorno alle migrazioni ed alla nidificazione, compilato dal dottore Enrico Hillyer Giglioli, professore ordinario di zoologia e anatomia dei vertebrati nel R. Istituto di Studi superiori di Firenze, membro del Comitato ornitologico internazionale e direttore dell'Ufficio ornitologico.

L'Avifauna Italica è un bel volume di pagine VII-523, che sara utilmente consultato da tutti i cultori dell'ornitologia.

P. G. N. 46176

S. P. Q. R.

Imposta sui fabbricati.

Si rende noto che a termini dell'art. 24 della legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871, num. 192 (Serie 2'), modificato dalla legge 2 aprile 1882, num. 674 (Serie 3a), e dell'articolo 37 del regolamento approvato con decreto Reale del 14 maggio 1882, num. 738 (Serie 3'), i ruoli suppletivi dell'imposta sul fabbricati per gli anni 1883, 1884, 1885, 1886, si trovano depositati nell'ufficio comunale e vi rimarranno per otto giorni a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbla interesse potrà esaminarli dalle oro 9 ant, alle ore 3 pom. di clascun giorno.

Gli inscritti nel ruoli sono da questo giorno legalmento costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, e dovranno, contemporaneamente alla prossima rata che va a scadere, pagaro anco le rate già scadute.

È perciò loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:

1a, 2a, 3a e 4a scadenza il 10 agosto 1886

5' > 10 ottobre

6° > 10 dicembre >

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata sila relativa scadenza s'incorre di pieno diritto nella multa di centesimi 4, ai termini dell'art. 27 di detta legge.

Contro gli errori che fossero incorsi nel ruolo i contribuenti, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso, possono ricorrere all'intendente di finanza, ed entro sel mesi ai Tribunali ordinari.

Il reclamo in niun caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

Roma, dal Campidoglio, 8 luglio 1886.

L'assessore anziano: G. BASTIANELLI.

Il Segretario generale: A. VALLE.

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio contrale di meteorologia

Roma, 12 luglio 1886.

In Europa pressione clevata interno alla Francia e Svizzera, alquanto bassa alle latitudini settentrionali. Ebridi, Bodo, Arcangel 752; Francia inferiore e Svizzera, 768.

In Italia nelle 24 ore barometro salito al nord.

Temporali e pioggie, specialmente sul versante adriatico.

Venti deboli o calma.

Temperatura generalmento diminuita.

Stamane cielo coperto sul medio o basso versante adriatico e sulla Sicilia, generalmente sereno altrove.

Venti deboli o freschi settentrionali.

Barometro a 767 mm. all'estremo nord, a 765 a Firenze, a 763 a Roma, a 761 sulla costa ionica.

Maro mosso o agitato in parecchie stazioni.

Probabilità:

Venti freschi settentrionali. Cielo sereno fuorche all'estremo sud. Temperatura in aumento al nord e centro.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 12 luglio.

	str te lat	<u> </u>		~
Q-1-10	Stato del cielo	Stato del mare	Темре	RATURA
Stazioni	7 ant.	7 ant.	Massima	Minima
			21,2	077
Belluno	coperto			8,7
Domodossola	sereno	-	24,6	11,0
Milano,	1 ₁ 2 coperto		24,4	15,3
Verona	.sereno	- -	23,2	17,0
Venezia	1 ₁ 2 coperto	calmo,	22,0	14,8
Torino	1 ₁ 4 coperto	· - , ,	22,3	16,7
Alessandria	sèreno	,	24,5	. 15,3
Parma	sereno		23,4	14,3
Hodena	sereno	_	24,9	14,8
Genova	sereno	🚓 calmo 👵	26,2	18,7
Forll	1 ₁ 4 coperto	— .	22,8	15,8
Pesaro	sereno	agitato	22,8	16,0
Porto Maurizio	sereno	calmo -	24,5	18,0
Firenze	sereno	· , —	25,7	17,3
Orbino	12 coperto	— `	26,2	12,1
Ancona	sereno	agitato	30,5	48,0
Livorno	sereno	calmo	25,0	16,5
Perugia	screno		22,8	- 13,2
Camerino	coperto	-	20,0	11,9
Portoferraio	sereno	legg. mosso	21,2	18,2
Chieti	coperto	_	23,4	11,3
Aquila	_	_	· · ·	
Roma	sereno		24,1	16,1
Agnone	1 ₁ 2 coperto	_	20,1	12,0
Foggia	coperto	_	29,2	16,5
Bari.	coperto	legg. mosso	28,0	18,5
Napoli	sereno	calmo	26,1	18,1
Portotorres	serono	calmo	· : :: ' (٠ , ,
Potenza	coperto		26,5	11,9
Lecco	piovoso	_	21,1	16,7
Cosenza	coperto		31,6	21,6
- Cagliari	sereno	calmo :	30,0	26,0
Tiriolo	:	_	_	<u>,</u> ;
Reggio Calabria	coperto	agitato	31,7	23,2
Palermo.	coperto	mosso .	36,7	20,0
Cozzo Spadaro	3 ₁ 4 coperto	calmo	30,4	24,5
Caltanissetta	coperto	_ :	31,0	20,9
Porto Empedocle .	coperto	calmo	33,0	24,5 -
Siracusa.	coperto	calmo	33,0	22.0
			 .	

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO 12 LUGLIO 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0°e al mare. Termometro Umidità relativa Umidità assoluta Vento Velocità in Km. Cielo.	762,7 19,5 59 9,96 NNE 11,0 sereno	762,6 24,8 35 8,17 N 16,5 cumuli a SE	762,9 25,8 28 6,81 N 17,0 soreno	764,2 ,20,4 33 5,89 N 16,5 cirroso al N

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometra: Mass. C. = 20.1 - R. = 20.88 - Min. C. = 16.1 - R. = 12.88.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del di 12 luglio 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODI	MENTO	Valore nominale	Capitale versato	Prezzi in	CONTANTI	PREZZI
RENDITA 5 0/0 { prima grida . seconda grida . prima grida . prima grida . Seconda grida . Seconda grida . Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 . Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 . Prestito Romano Blount 5 0/0 . Detto Rothschild 5 0/0	i® apr	lio 1886 id. ilo 1886 id. id. id. id. id. gno 1886			99 50 >	99 50	68 50 100 > 99 50 100 50 99 75
Obbligazioni municipali e Credito fondiario. Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0 Dette 4 0/0 prima Emissione Dette 4 0/0 seconda Emissiono. Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	i ap	glio 1886 rile 1886 id. id.	500 500 500	500 500 500	496 >	> > >	503
Azioni Ferrovie Meridionali Dette Ferrovio Mediterranee. Dette Forrovio Sarde (Preferenza) Dette Ferrovio Palermo, Marsala, Trapani i e 2 Emissione. Dette Ferrovio Complementari	i• ap	rlio 1886 id. id. rile 1886 naio 1886	500 500 250 500 200	500 500 250 500 200	271 1/2)))	720 > 564 > > 75 >
Azioni Banca Nazionale. Dette Banca Romana Detto Banca Generalo Dette Banca di Roma Dette Banca di Roma Dette Banca Tiberina Dette Banca Industriale e Commerciale Dette Banca Provinciale Dette Società di Credito Mobiliare Italiano Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori) Dette Società Italiana per Gondotte d'acqua Dette Società Italiana per Gondotte d'acqua Dette Società Italiana per Gondotte d'acqua Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche Dette Società Anonima Tramway Omnibus Dette Società Fondiaria Italiana Dette Società Gelle Miniere o Fondite di Antimonio Dette Società delle Miniere o Fondite di Antimonio Dette Fondiario Incendi Dette Fondiario Incendi Dette Fondiario Società Immobiliare Obbligazioni Società Immobiliare	i° lu i° gen i° lu i° lu i° lu i° lu i° ott i° gen i° ott i° gen i° ott i° ap	maio 1886 glio 1886 id. id. id. id. id. id. glio 1886 id. glio 1886 id.	1000 1000 500 500 250 500 500 500 500 500 500	750 1000 250 250 250 250 500 500 500 256 500 250 250 250 250 250 250 250 250 250	648 >		2277 1130 930 675 930 675 930 9505
Dette Società Acqua Marcia Dette Società Strade Ferrate Meridionali Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia. Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0. Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani Buoni Meridionali 6 0/0. Titeli a quetazione speciale.	1º lù 1º ag 1º lu 1º ag 1º lu	glio 1886 prile 1886 pglio 1886 prile 1886 prile 1886	500 500 500 500 500 500	500 500 500 500 500 500	326 1/2)))	322 > 543 >
Rondita Austriaca 4 0/0 (oro)	PREZZI	prile 1886 	=	_	,	;	,
Sconto GAMBI MEDI FATTI N	OMINALI	Azioni Banc Azioni Banc Az Soc. Ro Azioni Soc. Az, Soc. Ac	ea Genera ea Indust mana per Romana equa Mar	a 99 60 file 648, 6 riale e Co l'Illum. per l'Ill cia (Az.	um. a Gaz (Co stamp.) 1927	e corr. fine corr. 1748 fine corr. ert. provv.) 16	314 fine corr.
Risposta del premi } 29 luglio Prezzi di Compensazione } 29 luglio Compensazione 30 id. Liquidazione 31 id. Sconto di Banca 4 0/0. — Interessi sulle anticipazioni		Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie del Regno nel di 10 luglio 1886: Consolidato 5 010 lire 99 530. Consolidato 5 010 senza la cedola del semestre in corso lire 9 Consolidato 3 010 nominale lire 67 666.					
Il Sindaco: Menzogge	II.	Consolida	i Oju e oz	senza ce	lola id. lire 6	o 3/6. 7. Troccet, F	residente.

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI del Secondo Dipartimento Marittimo

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico, tenutosi presso questa Direzione il giorno è corrente giusta l'avviso d'asta in data 19 giugno scorso, per l'appalto della provvista alla Regia Marina in questo Dipartimento di :

Chilog. 19440 di candele steariche per la presunta complessiva somma di lire 62208,

venne lo stesso provvisoriamente aggiudicato, mediante l'ottenuto maggior ribasso di lire 6 21 per 100, per cui l'importare suddetto si riduce a L. 58344 88

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo risultante dall'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio d Róma) del giorno 26 corrente mese, spirato il qual termine non sarà più ac cettata offerta qualsiasi.

Non saranno ammessi agli incanti che i proprietari o i rappresentanti di stabilimenti nazionali atti alla produzione delle candele steariche. Questa attitudine dovrà essere dimostrata per mezzo di certificato rilasciato da uno del direttori degli Armamenti nei tre Dipartimenti Marittimi.

Tale certificato dovrà essere presentato a questa Direzione tre giorni prima di quello fissato per la scadenza dei fatali.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 6220, in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa.

Le stesse offerte potranno pure essere presentate al Ministero della Marina o ad une delle Direzioni degli armamenti del 1º e 3º Dipartimento marit timo, purche in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

:· Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione nonche presso il Ministero della Marina, e le Direzioni predette.

. Napoli, 10 luglio 1886. Il Segretario della Direzione: ANTONIO MEROLA.

Società Anonima LA FUNICOLARE DI BIELLA

Capitale sociale L. 100.000 - Sede in Biella.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, nel solito locale della Società in Biella-Piazza, alle ore 9 mattina di domenica 1º prossimo agosto, col seguente

Ordine del giorno:

Nuovi provvedimenti pel collocamento delle obbligazioni ipotecarie e determinazione del pagamento degli interessi al netto di ogni imposta: Ammortizzazione.

Occorrendo, per deficienza del numero legale degli intervenuti, una seconda convocazione, questa resta fissata pelle ore 9 mattina della successiva domenica 8 stesso mese di agosto.

Biella, 10 luglio 1886.

IL CONSIGLIO DI DIREZIONE.

Il Prefetto della Provincia di Novara.

Il signor Fey Federico fu Guglielmo, residente a Varallo, ha presentato domanda per avere la concessione della miniera di nichelio, cobalto e rame, situata nelle regioni Alpe Cevia e Laghetto, territorio di Cravagliana e Sabbia (Valsesia), la quale fu dichiarata scoperta con decreto, 28 gennalo 1868, e per la medesima venne con R. decreto 21 febbraio 1885 accettata la rinuncia data dalla Ditta concessionaria Blaufarbenwerks Consortium in Schecherg.

La miniera risulta di ettari 102 30, e delimitata sul relativo tipo del geometra Avondo Giovanni 28 ottobre 1869, dal poligono segnato in nero 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Copia dell'accennato tipo e del processo verbale di delimitazione della miniera 3 luglio 1872 si trova depositata presso la Sottoprefettura di Varallo, alla quale si dovranno presentare le relative opposizioni da chi vi avesse interesse, nel termine prescritto dall'art. 44 della legge 20 novembre 1859, n. 3755.

Novara, 10 luglio 1886.

Il Prefetto: PISSAVINI.

EGIA INTENDENZA DI FINANZA IN VENEZIA:

AVVISO DI SECONDO INCANTO

AFFITTI.

Gl'incanti tenuti nel giorno 8 corrente presso questa intendenza di Finanza per l'affitto della realità sottodescritta, essendo rimasti deserti per difetto di concorrenti, si rende noto che nel giorno ed ora qui sotto indicati, si terranno nell'Ufficio stesso, dinanzi ad apposita rappresentanza, nuovi pubblici incanti ad estinzione di candela vergino per l'affitto medesimo alle condizioni già pubblicate nell'avviso 5 giugno p. p., n. 16253-1394, che qui si riportano, con avvertenza che l'affitto sarà aggiudicato, quando anche non vi fosso che un solo offerente.

Num. del lotto	GIORNO ED ORA . degli incanti	COMUNE ove sono situati i Beni 3	QUALITÀ DELLE REALITÀ	DURATA della locaziono	ANNUO canono	per cauzione delle offerte	per le spese d'asta e contratto 8
1	7 agosto 1886 al. mezzodi.	Mestre	Sfalcio d'erba, potazione di piante e sfogliatura dei gelsi nei terreni dei forti Marghera, Rizzardi e Manin, come sono ora in affitto al signor Giuseppe Da Re.	Sessennio dal 1º novembre 1886.	9900	990 *	1000

I depositi indicati alle colonne 7 ed 8 devono venir effettuati presso l'uf- no 7 settembre p. v., corredandola delle hollette dell'Ufficio del hollo straorficio del bollo straordinario e Demanio in Venezia, ed i concorrenti all'asta dinario o Demanio in Venezia, comprovanti la effettuazione del deposito della devono presentare le relative quitanze alla Commissione suddetta.

quello indicato alla colonna 7 potrà venir fatto anche in titoli di rendita ita- ed in caso contrario la provvisoria delibera diverrà definitiva, salva la supe liana a listino di Borsa. liana a listino di Borsa.

Dopo l'incanto verrà disposta la restituzione dei depositi, ad eccezione di quelli che saranno stati fatti dal deliberatario provvisorio.

Non è ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti colla R. Amministrazione non avra esattamente pagati gli affitti alle stabilite scadenze ed adempiuti gli altri patti, e potra essere escluso chi hi questioni pendenti. Le offerte d'aumento non potranno essere minori di lire 10.

La delibera provvisoria seguirà a favore del migior offerente. minore del ventesimo del prezzo di provvisoria delibera fino al mezzodi del gior- 215.

somma sopraindicata alla colonna 8 e del decimo del prezzo offerto. In que-Tali depositi potranno venir fatti in viglietti di Stato od in essettivo, e sto caso verrà pubblicato apposito avviso per procedere al definitivo incanto.

Insorgendo contestazioni riguardo alle offerte od alla validità dell'incanto. saranno decise dalla Commissione suindicata.

Il capitolato d'affittanza è visibile presso questa Intendenza dalla ore 1 alle 3 pom.

Tutto le spese inerenti e conseguenti all'asta, al contratto, alla consegna, alla stampa, ecc., tutte comprese e nessuna eccettuata, sono a carico del deliberatario, il quale, a cauzione del contratto, dovrà depositare l'importo di un anno d'affitto.

Il R. Intendente: VERONA,

EFO DELL'INTERNO — DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

AVVISO D'ASTA

per l'appalto del servizio di fornitura alle Carceri giudiziarie delle provincie di Cagliari e di Grosseto.

Nel giorno di lunedì 2 agosto p. v., ad un'ora pomeridiana, avranno luogo presso le Prefetture respettive gli incanti per l'appalto del servizio di fornitura alle Carceri giudiziarie suindicate.

Gl'incanti saranno tenuti alla presenza del signor prefetto o di quell'ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, coi metodo dei partiti segreti, ed il deliberamento avrà luogo alle seguenti condizioni generali, a quelle speciali riportate qui in calce ed alle altre risultanti dalla tavola inserta nel presente avviso.

Condizioni generali.

- 1. L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, edi- 8. Gli stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corzione 1885, limitatamente alle disposizioni segnate nella colonna 9º della ta- redo descritti nella tavola A dei capitoli sono quelli scritti a penna nella vola sottostante.
- · 2. L'appalto avrà principio al 1º gennaio 1887 e terminerà il 31 dicembre 1891.
- 3. Il numero complessivo delle giornate di presenza che, durante l'appalto danno diritto alla percezione della diaria, ai termini dell'articolo 3 dei capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente appressimativo nella colonna 4ª dėlla tavola suddetta.
- 4. L'asta sarà aperta sul prezzo indicato nella colonna 3º della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili, ai termini dell'articolo 3 dei capitoli d'oneri. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verra osservato il disposto dal titolo secondo, capo terzo, sezione prima, del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato in data 4 maggio 1885, n. 3074 (Serie 3'), pei contratti a farsi con formalità d'incanto. La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avranno luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto del regolamento predetto.
- 5. Le offerte di ribasso dovranno farsi sul prezzo fissato nella colonna 3
- 6. I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture, ed i ser vizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195 e 197 dei capitoli, non che quello di cui alla prima delle sottoindicate condizioni speciali, non sono soggetti a
- 7. Gli aspiranti all'asta dovranno presentare la offerta di ribasso estesa nopra carta bollata, debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata da certificato comprovante il fatto deposito nella Tesororia provinciale della e qualunque altra relativa all'appalto, sono a carico del deliberatario, che somma indicata nella colonna 5 della tavola, in contanti od in biglietti di dovra inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei Banca aventi corso legale. Tale deposito verra poi restituito dopo l'incanto capitoli d'oneri indicata nella colonna 10° della tavola in ragione di lire duo ai concorrenti non rimasti aggiudicatari.

- rodo descritti nella tavola A dei capitoli sono quelli scritti a penna nella tavola stessa alla colonna 7°. Tanto i capitoli d'oneri quanto i campionari trovansi visibili nei rispettivi uffici di Prefettura.
- 9. Le donne sono escluse dall'appalto.
- 10. L'appalto sarà deliberato al migliore offerente purche il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dal Ministero in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra i loro autori ad estinzione di candela vergine e nel modi stabiliti dall'articolo 88 del regolamento sulla Contabilità generale.
- 11. In caso di deliberamento, il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, scudrà nel giorno di mercoledi 18 agosto 1886, alle ore 12 meridiane.
- 12. Presentandosi offerte di ribasco, l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.
- 13. Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà, entro otto giorni dalla data della medesima, stipulare coll'Amministrazione regolare contratto, e vincolare, a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato, una rendita annua del Debito Pubblico italiano per la somma indicata nella colonna 6º della tavola sottostante, od un capitale, in contanti o biglietti di Banca aventi corso legale, corrispondente alla rendita stessa valutata al corso di Borsa. Il deliberatario, omettendo di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto, perderà il deposito di cui è parola alla colonna 5 della tavola, il quale cedera ipso jure a benefizio dell'Amministrazione.
- 14. Le spese tutte di pubblicazione, asta, contratto, copie, registro e bollo, e centesimi venticinque per ciascuno.

TAVOLA.

- Vamero d'ordine de toti	PREFETTURA alla qualo dorranno presentarsi le offerte	Assata conte	Quantità approssimativa nel corso dell'appalto delle giornate di presenza dei detenuti nelle carceri circordariali, succursali e mandamentali per le quali l'appaltatore a termini dell'articolo 3 del capitolato ha diritto alla diaria	del deposito per adire	della cauzione in rendita dello Stato	Durata dello appalto 7	STABILIMENTI carcerari componenti il lotto da appaltarsi	Disposizioni dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871 e resultatione 1885) che regolano l'appalto — Parte dei capitoli	dei capito a ca	nplari oli d'oneri nrico beratario Importo
2	Cagliari	0,70 0,73,5	1,700,000 189,000	3,000 800	1,70 0	Dal 1º gennaio 1887 al 31 di- cembre 1891.	Carceri giudi- ziarie della pro- vincia.	Parte 1a — Parte 2a, Titolo 1º e tavole rela- tive, salvo le eccezioni portate dalle condizioni speciali infraindicate.	5	11 25 11 25

Condizioni speciali.

1. L'appaltatore dovrà fornire quanto è disposto dai capitoli d'oneri alle, 2. L'appaltatore sarà esonerato dalle spese di stampati, oggetti di cancelguardio carcerarie governative, anche se agli arresti o in sala di punizione, leria e registri, ecc., di che all'art. 117 del capitolato. o in attesa di essere tradotte alle compagnie di disciplina, e dovrà inoltre sostenero le spese di mantenimento, cura ed assistenza per quelle che, ammalate, vengono curate dentro lo stabilimento, ed occorrendo, in ospedale, manicomio od altro istituto estraneo all'Amministrazione carceraria.

In compenso degli indicati obblighi l'appaltatore percepirà una lira per ogni giornata di presenza delle guardie stesse; nel computo delle quali gior-

nate saranno escluse quelle d'ingresso.

Per le guardie ammalate che preferissero farsi curare a proprie spese fuori lo stabilimento l'Impresa non sopporterà alcuna spesa di cura e di manteni di un centesimo a centesimi dieci per ciascun giorno di ritardo e per ogni mento, e non percepirà il compenso fissato di sopra per tutte le altre.

- 3. A parziale modificazione dell'art. 88 del capitolato, l'appaltatore sarà esonerato dall'obbligo delle spese di cura, trattamento ed assistenza dei detenuti mentecatti ricoverati in un manicomio od ospedale fuori del carcero, sia avanti che durante l'appaito.
- 4. L'appaltatore non avrà diritto alla diaria pei detenuti mentecatti suindicati.
- 5. La multa speciale a carico della impresa nei casi previsti dall'art. 20 (4º comma) del capitolato sarà determinata dalla autorità dirigonte nel limite detenuto.

vrà farzi, invoce del doppio (art. 52 del capitolato), nella ragione della metà suddetto, eccetto per le camicie a provvedersi in ragione del triplo, salva la in più del numero medio dei detenuti dell'ultimo trimestre, salvo il disposto eccezione stabilita dall'art. 181 dei capitoli (Vedi parto II, titolo I), vale a dell'annotazione 6 della Tavola D del capitolato.
7. L'art. 7 del capitolato s'intendera modificato como appresso:

Qualora per nuovi ordinamenti legislativi il bilancio dello Stato fosse eso-quinto della intiera popolazione detenuta. nerato dalla spesa di mantenimento dei detenuti di tutti gli stabilimenti carcerari o di alcune categorie di essi, l'appaltatore dovrà continuare l'adem- o petrolio con quella del gas, le spese d'impiante saranno a carice dell'Ampimento degli obblighi assunti al termine del contratto, salvo il diritto alla ministrazione, e si terrà conto della differenza in più od in meno tra l'olio, Amministrazione di sciogliere il contratto anche prima della scadenza, previa petrolio ed il gas da sostituire; lo stesso si farà in caso di adottamento di disdetta di tre mesi. Tale anticipata cessazione non dà diritto all'appaltatoro un sistema generale di caloriferi e ventilatori. a compenso alcuno.

8. Il 3 alinea dell'art. 61 del capitolato è modificato come segue: — Di eg- 129

B. La provvista del sacconi e delle coperte di lana per ciascun carcere de letti di tela ad uso delle persone in ragione: della metà in più del numero dire che non si computano per la media su cui deve ragguagliarsi la provvista del vestinrio i detenuti che indessano abiti propri, ove giungano ad un

9. Nel caso di sostituzione, per ordine Ministeriale, dell'illuminazione a olio

Roma, 7 luglio 1886.

Il Direttore generale: N. VAZIO.

Prestito a Premi 1861 della Città di Milano

80° ESTRAZIONE > 1º luglio 1886

, .							erie e	stratt	G:	*- -						, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
104 147	168	202	270	304	338	494	589 -	614	758	853-	861	1066	1093	1315 1	342	1403	
1534 1543	1643	1684	1762	1845	1988	2021	2026	2166	2336	2356	2385	2405	2487	2608 - 2	2666	2729	
2774 3050	3213	3371	3512	3557	3694	3750	3865	3907	3984	4118	4293	4478	4513	4562 4	₹754 °	4779	
														5884 6			
6343 6453	6507	6562	6608	6639	6670	6875	6882	6994	7024	7188	7203	7330	7353	7405 7	7470	7662	:
	•		٠.	a		7715	7841	7890	7907		,						

Le obbligazioni qui sollo enumerate sono rimborsabili coi premi ivi menzionali:

Numero	Lire	Numero	Lire	Numero	Lire	Numero	Lire	Numero	Liro	Numeró	Lire	Numero	Lire	Numero	Life	Numero	Liro
Serie 147		Serie 614		Serie 1643		Serie 2729		Serie 3907		Serie 4857		Serie 5437		Serie 6639		Serie 7405	
16 	300	12 —	300	23 —	1000	12 —	60	2 —	100	42 —	60	44 —	100	24 —	, 60	47 —	60
Serie 1	.68	· 16 —	200	Serie	1681	39 —	60	Serie 4	118	43 —	1000	Serie 5	503	42,—	. 6 0	Serio	7470
2 —	100	33 —	200	33 —	1000	Scrie 3		21 —		49 —	60	,	400	Serie (875	15 a 3 5 4 5 4 5 4 5	
Serie 2	202	Sorie	758	Serie	1845	47 Serie 3	60 1213	21 —	60	Serio 4	4867	24 — 26 —	100 60	16 —	1000	12 —	1000
, <u>\$</u>	,	19 —	60	24 —	1000	16 —	200	Sorie 4	293	6 —	60		.,	Serie (994	Serie	7662
7	60	21 — 42 —	150 60	Serie	1988	37 —	1000	30 —	400	13 —	60 60	Serie 5	900	34 —	60	17 —	150
Serie :		Serie	30 7	5 —	1000	Serie 3		Serie 4	478	Serie	7	47 —	150	**	100		~ .
41 —	1000 `60	2	60	Serie :	2336	9 —	60 150	25 —	100	37 —	60	Serie 5	651	Serie 7	1 1	Serio	7811
Serie		Serie		17	60		1000	43 —	60	Serie :		9 —	60	34 —		84 —	60
	1000	42 —	150	24 —	1000	3i —	1000	Serie 4	513	46 —	60	Serie 6	 ω14	50 —	1000	Serie	7890
Serie '		٠-		33 —	60	50	60		.010	Ţ		,		Serio 7	203		
49 -	60	Serie	1342.	Serie :	2385	Serie 3	394	27 —	60	Serie :	5160	33	1000	31 —	400	3 —	100
		20 —	1000	3 —	60	43	60	g	000	32 —	100	a la ang	¥00	50	່ 60	C. Carta I	
Scrie .	589	Serio	1543	Serie :	2487	Serie 3	750	Serio 4	030	Serie :	5307	Serie 6	30 % ≟+√	.Serie 7	353	Serie '	1901
37 —	1000 .	48 —	60	42 —	60	8 —	1000	12 —	60	40 —	1000	46 —	200	13 —	60	43 —	100

Tutte le altre obbligazioni contenute nelle 94 serie come sopra estratte sono rimborsabili con it. lire 47. Il rimborso, salvo la competente ritenuta, si sa a datare dal 1º gennaio 1887:

a Milano, presso la Cassa comunale, a Brusselles, presso la ditta I. Errera Oppenheim, Al cambio del de Banque, a Parigi, presso la ditta Kohn Reinach e C.,

ed ancho presso i venditori delle obbligazioni di questo Prestito.

La prossima estrazione avrà luogo il 3 gennaio 1887.

Milano, 1º luglio 1886.

La Giunta Municipale

'Il Sindaco NEGRI.

Per la Commissione

- E. GREPPI, Assessore municipals.
- L. SALA, Consigliere comunale. id. id.

C. FINZI,

TAGLIABO, Segretario geni

.. . . .

P. G. N. 46654.

S. P. Q. R.

AVVISO D'ASTA.

Fornilura di casermaggio per le guardie municipali, daziarie e di pubblica sicurezza.

Deliberatosi da questa comunale Amministrazione di procedere all'appalto della fornitura del casermaggio per le guardie di città, daziarie e di pubblica sicurezza per cui è presunta l'annua spesa di lire 50,000, si fa noto che, alle ore 11 ant. di mercoledì 28 luglio corrente, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, innanzi all'on. sig. si. di sindaco, o a chi per esso, si procedera alla gara dell'asta, per l'appalto suddetto, osservando le seguenti norme:

1. L'asta sarà tenuta col metodo dell'accensione di candela a forma del regolamento sulta contabilità generale dello Stato approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (Serie 3'), e le offerte di ricasso dovranno essere sulla quota di centesimi 15 da pagarsi dal comune per ogni giornata di presonzo di ciascuna guardia,

2. La durata dell'appalto sarà di anni nove, a principiare dal primo no vembre 1886 e terminare il 31 ottobre 1895.

3. Ogni concorrente per essere ammesso all'asta dovrà produrre il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del luogo ove egli risiede, e depositaro nella cassa comunale liro 10,000 a titolo di cauzione provvisoria, che

verra concambiata dal deliberatario definitivo in lire 45,000. L'aggiudicatario depositerà inoltre lire 6000 per le spese di asta e di contratto, che sa-

ranno ad intero suo carico.

4. Fino alle ore 11 antimeridiane di lunedi 16 agosto p. f., potranno essere presentate all'onorevole signor ff. di sindaco, o a chi per esso, me diante schede le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione; del che, seduta stante, sarà redatto verbale di aggiudicazione vigesimale.

5. Il contratto dovrà essere stipulato entro otto giorni da quello in cui sara fatto invito, sotto pena di decadenza nel caso che il deliberatario non si rendesse all'invito stesso, nonchè della perdita del deposito, oltre la rifazione dei dannis festando in facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere ni nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità.

Il capitolato che forma base e parte integrale dell'appalto è ostensibile nella segreteria generale dalle ore 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane di ciascun giorno.

Rome, dal Campidoglio, il 12 luglio 1886.

Il Segretario Generale: A. VALLE. 120

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI del secondo Dipartimento Marittimo

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico, tenutosi presso questa Direzione nel giorno d'oggi, giusta l'avviso d'asta in data 16 scorso giugno, per l'appalto della provvista alla Regia Marina in questo Dipartimento di:

Legname abete dell'Adriatico in alberi, in bagli ed in tavole per la somma presunta complessiva di lire 54380,

venne lo stesso provvisoriamente aggiudicato mediante l'ottenuto maggiore ribasse di lire 9 77 per cento, per cui l'importare suddetto si riduce a lire 49,067 07.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sui prezzi risultanti dell'aggiudicazione provvisoria, scadra a mezzodi (tempo medio di Roma) del giorno 28 luglio corrente, spirato il qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Saranno accettate solamente le offerte chiuse in plichi suggellati con impronta a ceralacca in modo da non poter essere aperti senza rompere lo involto:

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 5,500 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al porta tore, valutate al corso di Borsa.

Le stesse offerte potranno pure essere presentate al Ministero della Marina ed alle Direzioni delle Costruzioni del 1° e 3º Dipartimento marittimo, pur sopra indicato. chè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza del fatali. Chi fa offerta per conto di altra persona dovrà produrre altresì un mandato di procura speciale in originale, o per copia autentica notarile.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, presso il Ministero della Marina, e presso le Direzioni omonime del 1º e 3º Dipartimento marittimo.

Napoli, 8 luglio 1886.

Il Segretario della Direzione: CAMILLO MIGLIACCIO.

CASSA DI SCONTO IN GENOVA

SOCIETÀ ANONIHA

Capitale lire 4,000,000, interamente versato.

Il Consiglio di amministrazione, nella sua seduta d'oggi, ha deliberato il riparto degli utili come segue:

L. 6 25 per semestre interessi.

» 22 75 per maggiori utili.

L. 29 »

Questo dividendo sara pagato sulla presentazione dei titoli a partire dal 12 del mese corrente

in Genova dalla Scde della Società,

In Torino dal Banco di Sconto e di Sete.

Inoltre il Consiglio ha deliberato la convocazione dell'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno di lunedi 30 del mese di agosto p. v., a mezzogiorno, nel locale dello stabilimento sito in vico Morando, n. 4, per a mezzogiorno, nei nocate deliberare sopra il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione definitiva del bilancio al 30 giugno 1886 e stati relativi ;

2. Approvazione del dividendo deliberato dal Consiglio di amministrazione in lire 29 per azione.

Ogni azionista che tre giorni prima della detta assemblea avrà depositato le proprie azioni nella Cassa della Società, potrà intervenire quale membro della medesima.

Genova, 10 luglio 1886.

LA DIREZIONE.

(2° pubblicazione)

Società Anonima delle Ferrovie NORD-MILANO

Capitale sociale lire 5.500,000 - SEDR A MILANO.

Avviso.

La Società Anonima delle Ferrovie Nord Milano in esito agli avvisi già pubblicati in molteplici periodici e Bollettini ufficiali, ed a sensi del disposto degli articoli 56, 57, 58 e 59 del proprio statuto.

Diffida.

formalmente gli ignoti detentori dei titoli seguenti stati derubati e cioè:

a) Di n. 100 titoli da 5 azioni cadauno della Società delle Ferrovie Milano-Saronno e Milano-Erba (ora Nord Milano), dal: n. 00.501.al.n. 01.000 inclusivo;

b) Di n. 8 titoli da 5 obbligazioni cadauno della Società surriferita e cioè obbligazioni:

Dal n. 8956 al n. 8965;

Dal n. 8971 al n. 9000 inclusivo;

c) Dell'obbligazione della stessa Società portante il n. 388i, a consegnare alla Direzione della detta Società ii titoli sopradescritti, od a far valere su di essi le eventuali loro ragioni, e ciò nel termine di un anno dalla pubblicazione del presente, fatta avvertenza che trascorso detto termine senza che siano in giudizio state promosse opposizioni, sarà provveduto all'annullamento ed estinzione dei titoli medesimi stati denunziati, con emissione di altrettanti titoli corrispondenti in sostituzione di quelli derubati.

Milano, il giorno 18 giugno 1886. 8515

Il Direttore: Ing. CAMPIGLIO.

REGIA PRETURA

DEL SECONDO MANDAMENTO DI ROMA Il sottoscritto cancelliere della sud detta Pretura fa noto che con atto del sei corrente la sig Giulia Mastrozzi del vivente Filippo, vedova dell'avvo-cato Cesare Vaselli, domiciliata in Roma, via Torre Argentina, n. 18, ha emesso dichiarazione di accettare col baneficio, dell'inventario, anche nel del vivente Filippo, vedova dell'avvocato Cesare Vaselli, domiciliata in
Roma, via Torre Argentina, n. 18, ha
emesso dichiarazione di accettare col
beneficio dell'inventario, anche nel
nome e nell'interesse dei figli minorenni Saverio, Giuseppe, Maddalena
ed Ernesta, la credità del rispettivo
marito e padre Vaselli Cesare, morto
senza testamento il 18 aprile anno in
corso nell'ultimo suo domicilio come
sopra indicato.

Descrizione del fondo 'da subastarsi.
Casa sita in Velletri al vicolo Croce,
sulla piazza di S. Lorenzo del convento dei Dottrinari
in Velletri, descritta in catasto alla
sez. 12, n. 845, col reddito imponibila
di lire 44 34, composta di un vano
terreno, uno al piano superiore con
soffitta impraticabile, avonte a confine
senza testamento il 18 aprile anno in
li vicolo Croce, la piazza S. Lorenzo
ed altri beni del Demanio.
La vondita avra luogo innanzi al

Roma, 7 luglio 1886.
G. Mangano cancelliere, 135

> (2º pubblicazione) REGIO TRIBUNALE CIVILE

DI VELLETRI.

Bando di vendita giudiziaria.
Ad istanza dell'Amministrazione del Demanio e Tasse, rappresentata dalla Intendenza di finanza in Roma in per-

sona del ricevitore del Registro di Velletri sig. Odoardo Gardini,

contro Gugliclmetti Olimpia e Pieroni Paolino coniugi, domiciliati a Velletri. Descrizione del fondo da subastarsi.

La vendita avrà luogo innanzi al Tribunale civile di Volletri nell'udienza del venticinque (25) agosto 1886, alle ore 11 antim., con tutte le condizioni dalla legge stabilite ed espresse nel

relativo hando.

Avv. Gio. Batt. Lachini procuratore erariale delegato a Velletri.

OITAZIONE

per pubblici proclami.

L'anno milleottocentottantasei. L'anno milleottocentottantasei, il giorno ventinove giugno, in Napoli, Ad istanza dell'avvocato signor Cesare De Martinis, domiciliato Salita Stella, n. 47, qual curatore dell'unione dei creditori del fallimento Costa e delle Bancho fuse Bianchi Fasano, Caccia, Zimmerman, Presti, Di Benedetto, Serio, Salzano, Pover e Grande, lo sattoscritto usciera presso il Trilo sottoscritto, usciere presso il Tri-bunale di commercio di Napoli, ivi re-sidente per ragion di ufficio, nel lo-cale di detto Tribunale, sito al Vico Fico al Purgatorio ad Arco, n. 1, Ho dichiarato quanto appresso ai si-

International August 11 August 12 August 13 Au

Dandel di Commercio di Regioni, rei per control dei cele di edito tribuntale, sino si l'orbitante, si l'orbit

SUPPLEMENTU. INSERZIONI ALLA GAZZETTA UFFICIALE DEI, REGNO D'TALIA

Le M. 48th Instance L. 46th Instance St. 15th Instan

\$197. Sicon Terrisa - 1187. Positili Chiare. Plungirevo Much. - 1289. Confitnall wite. 1400. - D. Girolamo Natio - 1401. De Prove * 1001. Monicomero Gens. - 1661. - 1

1200. 1817. Option. 1817. Martinio Bat. 1917. Amend Bat. 1817. Canada N. I. d. M. 1918. Passas Rev. 1817. Canada N. I. d. M. 1918. Speech Charles of The Control of the Con

| Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared | Compared

Franc. - 2445. Cocco Adel. - 2446. | -2606. Natale Alessandro - 2607. Pa- | 2767. Foglia Gius. - 2768. Marsellis | Spasiano Martino - 2447. Perrone Giov. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo- | Misno Gaet. - 2010. Della Corte Franc. - racciani Giov. - 2771. Bove M. - 2772. | not Rosaria - 2450. Ragnisco Giov. - 2454. | 2614. Lendini Filippo - 2452. Gasharri Dom. - 2453. Verdi Beniamino - 2454. | 2614. Lentini Nic. - 2615. La Bue | 2614. Lentini Nic. - 2615. Raff. Teresa | 2616. Fieschi Cristiira - 2617. Filan- | 2616. Essarella Bart. - 2616. Fieschi Cristiira - 2617. Filan- | 2616. Fieschi Cristiira - 2617. Filan- | 2457. Forro Luciano - 2453. Florio | 2619. Ravelli Galo. - 2620. Lupo Paolo | 2450. Saponaro Luisa - 2460. | 2621. Ravelli Luisa - 2622. Grimaldi Tortora M. - 2461. Testa Pletro - 2462. | Pasquale - 2623. Dusmet - 2621. Dus. - 2784. Cinque Achille - 2785. D'Amico Di Giacomo Franc. - 2463. Sera Gaet. | 2464. Porel Leone - 2465. Schumbpzat | 2626. Tarallo Franc. - 2627. Scotti Vinc. | 2784. Cinque Achille - 2785. D'Amico Dale Carolina - 2471. Coletta Teresa - 2630. Altsmura Luigi - 2831. | 2790. Rubino Franc. | 2630. Ravelli Franc. - 2469. Coele Pasq. - 2470. Don. | 2472. Id. Anna - 2473. Valentino Raff. | 2633. Podone Carlo - 2636. Madalan - 2474. Cali M. - 2475. Forino Michele | 2474. Cali M. - 2475. Forino Michele | 2474. Lestinger Cristofaro - 2477. | 2483. Pastore Mitholdo - 2481. Pane Carolina - 2482. | 2483. Cotole - 2483. Pane Carolina - 2483. Cotole - 2483. Pane Carolina - 2483. Cotole - 2645. Sanfello Gull. - 2646. Sanfello Gull. - 2630. Blasi M. - 2630. Blasi M. - 2630. Luigi - 2831. Floria Glov. - 2483. Pastore Mitholdo - 2481. Pane Carolina - 2482. | 2483. Cotole Carlo - 2483. Pane Carolina - 2483. Pastore Mitholdo - 2481. Pane Carolina - 2483. Cotole Carlo - 2643. Ravella Ant. - 2646. Sanfello Gull. - 2650. Desiderio Ant. | 2804. Zaurini Paola - 2805. Marino Carlo - 2483. Pastore Mitholdo - 2484. Pane Carolina - 2483. Pastore Mitholdo - 2484. Pane Carolina - 2483. Pastore Mitholdo - 2484.

Montanaro Piotro - 2422. Pegano Vinc. - 2580. Bartoli Nic. - 2584. Scarpati | Maltese Girolamo - 2743. Ferrigno Raff. - 2902. Corsale Nic. - 2903. Ruggiero - 2421. Rossi Dom. - 2422. Ircibelli Conc. - 2582. Andrecetti Filom. - 2583. - 2744. Potestà Cesare - 2745. Isacco Gact. - 2423. Id. M. - 2424. Ghines Giannini Gab. - 2584. Agredili Carm. - 2585. Oliya Raf. - 2586. Scala Rosa Lillo Dom. - 2427. Caflero Carlo - 2428. Raf. - 2586. Scala Rosa Lillo Dom. - 2427. Caflero Carlo - 2428. Raf. - 2587. Mori Gius. - 2588. Rosa Rosa Laudi Chiara. - 2431. Ricco De Renzi Mich. - 2589. Tafuri Alf. - 2590. Battifora Gab. - 2589. Tafuri Alf. - 2590. Santella Dom. - 2753. Rocca Nic. - 2909. Terrano Am. - 2910. Co-lombo Giov. - 2911. Jovino Luigi - 2912. Raftella Dom. - 2753. Rocca Nic. - 2754. Volpicelli Settimio - 2755. Quin-Riccio Margh. - 2439. Repoli Filom. - 2593. Campanlle Giulio Santini Gius. - 2593. Santella Dom. - 2755. Quin-2439. Repoli Filom. - 2598. Pacifici M. - 2437. Bertolini Filom. - 2597. Solcti Dom. - 2598. Pacifici M. - 2597. Conte Nic. - 2756. Di Gennaro Castina - 2440. De Martino Cristina - 2441. Andrea - 2601. Duranto Nic. - 2602. Andreassi Nicola - 2763. Marrocchi Pace Ant. - 2603. Manna Mich. - 2604. Folice - 2764. D'Amico Cecilia - 2765. Braone Andrea - 2925. Zino Ignazio - 2926. Raftoglio Conforti Mich. - 2938. Pace Raf. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo-Miano Gaet. - 2007. Della Corte Franc. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo-Miano Gaet. - 2010. Della Corte Franc. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo-Miano Gaet. - 2010. Della Corte Franc. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo-Miano Gaet. - 2010. Della Corte Franc. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo-Miano Gaet. - 2010. Della Corte Franc. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo-Miano Gaet. - 2010. Della Corte Franc. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo-Miano Gaet. - 2010. Della Corte Franc. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo-Miano Gaet. - 2010. Della Corte Franc. - 2448. Settembro Ant. - 2449. Tavo-Miano Gaet. - 2010. Della Corte Franc. - 2448. Settembro

2026. Bardone Giov. - 2521. Graeumi conte Raff. - 2928. Zevone Gaet. - 2029. Conforti Mich. - 2930. Granozi Ang. - 2931. Santagapito M. - 2932. Cardiola Carol. - 2933. Trifuogi Gius. - 2934. Caro Luigi - 2935. Cafiero Gius. - 2934. Garo Luigi - 2935. Cafiero Gius. - 2934. Graroni Franc. - 2937. Savastani Gerardo - 2938. Armenio Gius. - 2939. Villarosa Almerinda - 2940. Brancaccio Err. - 2941. Cafiero Gen. - 2942. Fornisano Carmine - 2943. Janni Vin. - 2944. De Santo Luigi - 2945. Falconio Stef. - 2946. Chirico Glus. - 2947. Mangieri Giov. - 2948. Ciberna Giov. - 2949. Letizia Silv. - 2950. Acconcio Bernardo - 2951. Spasiano Ach. - 2952. Mauro Franc. - 2953. Sorrentino Coletta - 2934. Sorrentino Pasq. - 2955. Maresca Franc. - 2956. Mezzacapo Giuseppe - 2957. De Martino Errich. - 2958. Fiore Sergio - 2959. Santola Palma - 2960. Salverini Sergio - 2961. Borrella Aug. - 2962. Ferri Gaet. 2663. Castaldo Giuliano - 2964. Fierola Pietro - 2965. Gifuni Pietro - 2966. Gaudioso Pompeo - 2967. Magnanto Vito - 2968. Morvillo Andrea - 2969. Catalano Leonardo - 2970. Id. Pietro Ant. - 2971. Cercin M. - 2972. Cervasio Giovanni - 2973. Mazza Cater. - 2974. Trieschi Pietro - 2975. Padovano Dom. - 2976. Scoria Carm. - 2977. Balestreros - 2976. Scoria Carm. - 2977. Balestreros - 2981. Muzio Raffaelo - 2982. Ricciardelli Giuseppe - 2983. D'Amato Ippolito - 2986. D'Angelo Andrea - 2987. Solemene Alb. - 2988. Coppola M. - 2980. Punzo Fod. - 2993. Sarno Carm. - 2991. Fortunata Pietro - 2928. Mennilla M. - 2986. Filippo Fort. - 2994. Scarpa Laura - 2995. Napoli Fed. - 2996. Ri-Ant. 2006. Code Page. 2810. Done
1 De Vilo Alf. 2005. Sandtola Lorenzo Vilo. 2712. Code De Browle Cale
2 121 (16 Anna 2712. Older Press 2 2015. Pressor 2 2015

Cesare - 3065. - Danugella M. - 3066. lisa - 3232. Del Campo Carlo - 3233. tro - 34. Del Vito Franc. - 35: Urso Savarese Gio. Batt. - 203. Faccioll Baccari Gius. - 3067. Jannelli Err. - Crescimane Silvia - 3234. Rossi Amalia Clement. - 36. Scheriso Beccario - 37. Girol. - 204. Narici Genn. - 205. Gallo Conc. - 3070. Id. Anna - 3071. Barone Cat. - Gala Gaina - 3237. Corrino Michelo - 3072. Carraturo Girol. - 2073. D'Errico Gonc. - 3074. Robbio Rossa - 3075. Le Dom. - 3240. Saputo Ed. - 3241. Lepre Leop. - 41. Pellegrino Gius. - 42. Pardo Conc. - 3074. Robbio Rossa - 3076. Cerulli conte Francesco - 3077. Panzuti Ales. - 3078. Carm. - 3242. Manzo Vinc. - 3243. Id. Barone Carm. - 3244. Rubino Nicola - 3245. Abate Giov. - 47. Signora Nicolino - 215. D'Amora Emmanuelo - 216. Ga-Ghirelli Luisa - 3079. Spano Clorinda - 3246. De Angelis Fanc. - 49. Coraggio Carlo - Laurentis Raffaclo - 3246. De Angelis Fanc. - 49. Coraggio Carlo - Laurentis Raffaclo - 3246. De Angelis Fanc. - 49. Coraggio Carlo - Laurentis Raffaclo - 3247. Palma Giov. - 3248. Vi- 50 D'Aquino Lùigi - 51. Perola Giov. - 212. Montanaro Rossa - 221. Montanaro gliono Toresa - 5081. D'Amato Luigi - 3250. Jappelli Gius. - 3251. Scognami giano Sabato - 54. Orlando Ang. - 55. Amato - 222. Bosco Rosario - 223.

SUPPLEMENTO INSERZIONI ALLA GAZZETTA UFFICIALE DEI, REGNO D'PALLÀ

SUPPLEMENTO INSERZIONI ALLA GAZZETTA UFFICIALE DEI, REGNO D'PALLÀ

STR. Retrievelolo Part, Figh. 14th March 18th Regulation of the control of the con

STOPPLEMENTO INSERZIONI ALLA GAZZETTA DPYCHALE DEL REGNO DYTALIA

Servicino 16. Golda Antalia 14. Septem 14. Ylliminin Ref. 315. Mentel Dir. 66. Calcost Grey.

January 16. Septem 15. Septem 16. D. Septem 16. S

Mortico Checchina - 168. Antiero Vinc. | 331. Salvati Bardaro - 353. Vicigione | 169. Di Bandedto Gius. - 170. Cammarano Ant. - 170.

| SOPPLEMENTO | INSERTIZIONI | ALLA | GAZZETTA OFFICIALE DEL. REGINO D'ITALIA | 37/03 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.5 | 1.

SUPPLEMENTO INSERZIONI ALLA GAZZITTA UFFICIALE DEL REGNO DYTALIA

LI. - 7. Oluliano Vin. - 8. Lonasho | Fil. - 197. Vignoli Donato - 198. In- Alb. - 300. D'Aragoná Ferd. - 201. Carla Luta - 50. Zope-tatro Carol. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 199. George Berg. - 10. 16 | Incanao Subalino - 20. 16 | Incanao Subalin Law. 19. Spanetti Ant. 19. Pagnol pale Assemio 299, De Bland Ang. 48.

10. De John Control Con

SUPPLEMENTO INSERCION ALLA GAZZETTA UTTGIALE DEL REGRO D'UTALIA 5705

- 1000 Aut. - 1000 Allow Company of the C

Rosalia - 122. Telese Aniello - 123.
Ottaviano Modesino - 121. De Angelis Vinc. - 125. Ferri Raf. - 120. Marzano Raf. - 127. De Filippis Giov. - 298. Nava Aless. - 299. Narducci Nic. 283. Sorrentino Genn. - 129. Altomaro Ferl. - 130. De Vivo Salv. - 131. Di Salvio Vinc. - 132. Prota Ant. - 133. Di Salvio Vinc. - 132. Prota Ant. - 133. Di Ragnile Luisa - 136. Ferrara Luigi - 136. Manaliteno Giov. - 140. Cipolletti Gelestino - 141. Passante Giov. - 142. Di Gennaro Fort. - 143 Amono Giov. - 140. Cipolletti Gelestino - 141. Passante Giov. - 142. Di Gennaro Fort. - 143 Amono Giov. - 141. Pieschi Sofia - 145. Id. Adelaide - 146. Vasta Tom. - 147. Sorra Giovinc. - 150. Perez Gasparo - 151. Bellucci Pasq. - 152. Trani Stef. - 320. Gentile Am. - 321. Gioro Girol. - 148. Falcono Elisa - 149. Reggio Vinc. - 150. Perez Gasparo - 151. Sorrentino Carm. - 156. Vocaturo M. - 157. Cua Ant. - 138. Pollaresi Gasp. - 152. Trani Stef. - 159. Costelminardo Camillo - 160. Fiorillo Genn. - 161. Pelosi Ant. - 162. Villafraccia Gins. - 163. Vinaccia Alf. - 164. Luongo Nic. - 165. Mariani M. - 166. Gianfredi Franc. - 167. Vetrani Sav. - 163. Giamboa Giov. - 169. Al- 161. Luongo Nic. - 162. Sartorio Mad. - 173. A tieri Gab. - 174. Id. Gaet. - 173. A tieri Gab. - 174. Id. Gaet. - 175. Capoblanco Gius. - 175. Di Vincenzo M. - 177. Di Giovanni Placido - 331. Propuli Raf. - 348. Ruggioro 178. Seacchi Fil. - 179. Oropallo Bettis - 180. Rivelli Ang. - 181. Resti Aless. - 331. Bifori Fil. - 337. Troisi Ant. - 182. Vallese Savino - 183. Di Franco - 183. Bifori Fil. - 180. Responsible Alessa - 182. Vallese Savino - 183. Di Franco - 183. Bifori Fil. - 187. Propula Angelia Propula Raf. - 183. Resti Aless. - 183. Rivelli Ang. - 181. Resti Aless. - 183. Bifori Fil. - 176. Acceptil Ang. - 181. Resti Aless. - 183. Bifori Fil. - 175. Acceptil Ang. - 183. Propula Raf. - 183. Resti Aless. - 183. Propula Angelia Propula Raf. - 183. Propula Pranc. - 335. Prascaria Franc. - 182. Vallese Savino - 183. Di Franco - 183. Bifori Fil. - 176. Acceptil Raf. - 183. Pr 140. Castalonisació Canillo. 60. 183. Figliano Ales. . 375. Solciaro Leona Cristino. 60. Olaccoll Gina. . 19. Portidio Gan. . Fiorillo Genn. - 161. Pelosi Ant. - 162. Michele - 336. Sicardi Michele - 337. Villafraccia Gius. - 163. Vinaccia Alf. - 164. Luongo Nic. - 165. Mariani M. Toresa - 339. Auletta M. Giov. - 310. - 160. Gianfrodi Franc. - 167. Vetrani Sav. - 163. Giamboa Giov. - 169. Al- 312. De Marco Franc. - 343. Ruggioro tiori Mich. - 170. Dignez Chiara - 171. Coquamont Anna - 172. Sartorio Mad. - 173. A tieri Gab. - 174. Id. Gaet. - 175. Capoblanco Gius. - 176. Di Vin- cenzo M. - 177. Di Giovanni Placido - 347. Basso Lorenzo - 348. Aronari Ang. 175. Capoblanco Gius. - 176. Di Vin- cenzo M. - 177. Di Giovanni Placido - 347. Basso Lorenzo - 348. Aronari Ang. 181. Resti Aless. - 182. Vellese Savino - 183. Di Franco Raf. - 184. Rizzo Gaet. - 185. Pecorelli Gaet. - 186. Buonfantini Filippo - 187. - 360. Luongo Mich. - 361. Trifori Gius. Isonard Nic. - 188. Ricca Gius. - 189. Gola Carol Franc. - 364. Primo Raff. - 365. De Marino Raff. - 365. De Marino Raff. - 365. De Marino Raff. - 365. De Franc. - 365. De Marino Raff. - 365. De Franc. - 365. De Marino Raff. - 365. De Franc. - 365. De Marino Raff. - 365. De Franc. - 365. De Marino Raff. - 365. De Franc. - 365. De Marino Raff. - 365. De Marino Raff

Amato Grazia - 21. Capobianco Giov. Stefano Pasq. - 194. Vicchio Conc. - 22. Amato Carolina - 23. Amato Mi. 195. Scinca Ang. - 196. Pirrone Vinc.

Amato Grazia - 21. Capobianco Giov. 22. Amato Carolina - 23. Amato Michele - 24. Capobianco Giovanni - 25. Amato Carolina - 26. Amato Michele - 27. Gober Alb. 28. Prigotto Giusoppe - 20. Bonn Sabino - 30. Bonn Stefano Pasq. 194. Vicchio Conc. 195. Scinea Ang. 196. Pirrone Vinc. 197. Galluzzi Celes. 198. Purpo Salv. 199. Rossano Gabr. 200. Ruggie Err. 201. Russo Rosa 202. Do Filippis Carm. 203. Rossano Raff. 204. Pirola Ang. 205. Romano Severino 206. Id. Gonn. 207. Persone Aless. 288. Marziani Gius. 209. Blasi Franc. 210. Do Castano Ang. 214. Do Page 200. Rossano Ro

- 5. Pucci Adele - 6. Id. Annamaria - 7. Lasnella Gio. - 8. Id. Dom. - 9. Capolunga Gius. - 10. D'Alezzo Raf. - 11. De Lillo Mad. - 12. Paris Mattia - 13. - 3. Saraccina T. - 14. Laura G. 15. Loschiavo Lucrezia - 16. Coppola M. - 17. Rossano Fod. - 18. Minorvino Cloment. - 19. Capobianco Cristina - 20. Gargiulli Carol. - 21. De Stefano Salv. - 22. Capputi M. - 23. Macchia M. - 24. De Fanti Cater. - 25. Scioli Gaot. - 23. Maringelli Luigi - 13. Matrantonio Fanti Cater. - 25. Scioli Gaot. - 23. Michia M. - 24. De Finizio Salv. - 29. Crol Giac. - 23. Michia Giov. - 21. Susanna Ter. - 32. Idiero - 21. D'Antonio Err. - 22. Rappelis Ter. - 35. Liquito Salv. - 19. Danielo Clement. - 20. Guidleri Finizio Salv. - 23. Vagelsang Gius. 33. Barra Luigi - 39. Girardi Mich. 40. Andruzzi Nestore - 41. Tre. candes Vinc. - 42. Colucci Ales. - 43. Valentini Lorenzo - 44. Antonelli Giocinto - 45. Loconsole Gius. - 46. Tito Giov. - 47. Parolesi Gius. - 48. Scialino - 47. Parolesi Gius. - 48. Scialino - 58. Cammasano Ant. - 59. Finelli Pietro - 60. Persoillo Ang. - 61. Pasquale Guarno - 62. Pantaleo Carm. - 58. Cammasano - 62. Pantaleo Carm. - 58. Cammasano - 62. Pantaleo Carm. - 63. Giannattasio Giov. - 54. Antora Compassion of Carm. - 63. Giannattasio Giov. - 54. Antora Carm. - 55. Androuzi Ant. - 56. Salpesolano Agostino - 67. De Falco Passolano Agostino - 68. Selectino M. - 70. De Julio Pasq. - 71. Panale di commercio di Napoli, sedente na viscolare de Carm. - 72. Spena Ter. - 73. Androi di venerdi che sono il 30 luglio 47. Paroles Vinc. - 76. Russo M. Ant. - 64. Corrento anno, per sontir dare la viscolare de Carm. - 68. De Montrie Luisa - 77. Ricci Carol. - 78. Saeddili Bald. - 78. Caeddili Bald. - 79. Saedola di Carolino - 70. De Julio Pasq. - 71. Panale di cormercio di Napoli, sedente na viscolare di carm. - 72. Spena Ter. - 73. Androi di venerdi che sono il 77. Ricci Carol. - 78. Gaeldlin Bald. - 79. Isernia Genn. - 80. Manfredi M. - 81. Do Flores Vinc. - 82. Settimo M. - 83. De Robertis Nic. - 84. Buondamini Cristina - 85. Lippolis G. Batt. - 86. Albanese Nic. - 87. Giordano Dom. - 88. Albanese Bened. - 89. Id. Anna - 90. De Rosa Pasq. - 91. Laurénza Ant. - 92. D'Alcsio M. - 93. Pano Pietrang. - 94. La Banca Beldas. - 95. Cafero 1. Dichiararsi decaduti dal dritto di Ri. De Riores Vinc. - 82. Settimo M. - 1. Dichiararsi decaduti dal dritto di Ri. De Riores Vinc. - 83. Buondamini riscuotere le somme rispettivamente dei nomina di un perito per la stima dei fondi precettati il 21 ottobro 1885. Lippolis G. Batt. - 86. attribuite in dividendo con le tre ordinanze del presidente delegato, cioè di Albanese Bened. - 89. Id. Anna - del 2 per cento contanti per quella del 1811, dell'1 o 75 per cento in cardelle procetto in seguito trascritto all'ufficio precetto in seguito trascritto in dei fondi precettati il 21 ottobro 1885.

\$86. Pilose Ter. - 207. Perroita Mich. | gnoss Michele - 402. Caffero Ráfnols - 208. Lucanal. Carlo - 309. Carretta | 103. Do Cass Glus. - 404. Anibra Nic. | 344. - 357. Gaseriana Nic. - 371. Min. - 584. Lucanal. Carlo - 309. Carretta | 103. Do Cass Glus. - 404. Anibra Nic. | 344. - 357. De Sono Ter. - 411. Calvano Camillo | 510. Carcenan. Diug. - 110. | 105. Carc

del corrento anno, per sontir dare lo seguenti provvidenze di giustizia in grado di seconda citazione:

1. Dichiararsi decaduti dal dritto di

R. PRETURA TERZA DI ROMA.

Si rende noto che con atto del giorno 17 giugno 1886 il signor Frediani Augusto, domiciliato in Roma, via della Croce, n. 35, nella qualifica di tutore del minorenne Frediani Giusoppe, accettava nell'interesse del medesimo l'eredita col beneficio della legge e dell'invontario lasciata da Mariano Frediani, padre del detto minore, morto in Roma nel suo ultimo domicilio in via Frattina, n. 57, il 6 aprile 1886.

Dalla cancelleria del terzo mandamento di Roma, li 7 luglio 1886.

Il vicecanc. F. MASINI. 172

R. PRETURA TERZA DI ROMA. Si rende noto che con atto del giorne Si rende noto che con atto del giorno 3 luglio 1886 la signora Mordioni Luigia fu Gaetano, vedova Frediani, domiciliata in Roma al Circo Agonale, num. 101, tanto in nome proprio che qual madre e tutrice dei minori Giovanni e Teresina Frediani, accottava l'eredità, col beneficio della legge e dell'inventario, lasciata dal defunto suo marito Mariano Filippo Frediani morto in Roma il 6 aprile 1886, nel suo ultimo domicilio in via Frattina, n. 57, piano 3°. piano 3°. Dalla cancelleria del 3° mandamento

di Roma, li 7 luglio 1886. Il vioccane. F. MASINI. 171 .

ESTRATTO DI DOMANDA per nomina di peritò.

per nomina di perito.

Il sottoscritto rende noto che il giorno 4 luglio 1886 venne presentata all'illustrissimo signor presidente del Tribunale civile di Frosinone apposita domanda nell'interesse della signora Giustina Poncini vedova Kambo, per la nomina di un perito per la stima dei fondi precettati il 21 ottobro 1885 in danno di Francesco Grandi, domiciliato a Frosinone, essendo stato il precetto in seguito trascritto all'ufficio

In nome di S. M. Umberto I, per grazia di Dio e per volontà della Na-zione, Re d'Italia, La Corte d'appello di Lucca, se-zione civile, 1 iunita in camera di Con-

zione civile, riumta in camera di Con-siglio; Veduto l'atto del 4 settembre detto, reg. a Lucca il 22 settembre detto, lib. 23 p. 108, n. 257, con lire i 20, presentato con ricorso del di 8 otto-bre decorso, col quale i signori Luigi Jognevi e Marianna Mazzotti moglie di detto Luigi Jognevi dichigrarpore di detto Luigi Jognevi dichiararono di adottaro Pellegrino Uccelletti, e que-rt'ultimo a sua volta dichiaro di con-sentiro all'adozione offertagli; Veduti i documenti prodotti col ri-

ventul i documenti prodotti con ri-corso antedetto; Verificato resultare il concorso e l'adempimento delle condizioni richie-ste dal Codice civile del Regno, al lib. I, tit. VII, cap. 1º e 2º; Sentito il Pubblico Ministero nelle

sue conclusioni ; Udita la relazione del cons. cavaliero

Paolo Parenti;
Visti gli articoli 215, 216, 218 del vigento Codice civilo,
Decreta:
Si fa luogo: all'adozione di cui si

tratta.

Il presente decreto verra pubblicato ed aillese in copia autentica alla porta esterna di questa Corte d'appello, a quella del Tribunale civile di Lucca, e alla porta di residenza del comune di Coreglia, e verra altresi inserito nel Giornalo degli annunzi giudiziari della provincia di Lucca, e della Gazzetta Ufficiale del Regno.

Così deliberato dalla Corte d'appello di Lucca nell'adunanza di camera di Consiglio del 1º dicembro 1885

Segnati: Carlo Cesarini Martorelli

Segnati : Carlo Cesarini - Martorelli Pier Francesco - Paolo Parenti - Bene-detto - Porini - Francesco Noseda -Sosipatro Betti cane.

UNHBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE DITALIA.

Vista l'istanza del sindaco di Roma, diretta ad ottenere che venga approvata una variante al piano regolatore della detta città per la località denominata Regina Coeli, giusta il tipo 26 gennaio 1886 dello ingegnere comunalo Viviani;

Visti gli atti annessi a tale istanza;

Ritenuto che secondo il piano regolatore di Roma, approvato col Regio decreto delli 8 marzo 1883, dovevano aprirsi alcune nuove strade nella località, che prende il nome dall'ex-convento di Regina Coeli, compresa tra le vio della Longara, degli Orti Aliberti e San Francesco di Sales;

Che, dovendo ora tale località venire in gran parte occupata per la costruzione del Carcero cellularo che si sta compiendo dal Governo, riesce indisponsabile la proposta variante, mediante la quale verrebbero soppresse tutte le strade preindicate, meno quella segnata nel tipo colle lettere AA, e se ne aprirebbe invece una nuova per mettere in diretta comunicazione il vicolo di San Francesco di Sales colla via della Longara;

Che in seguito alle pubblicazioni prescritte dalla legge non fu presentata

alcuna opposizione contro la domanda di cui si tratta

Che il Consiglio superioro dei Lavori Pubblici si è pronunciato in senso favorevole alla medosima;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici

Abbiamo decretato o decretiamo:

È approvata, per causa di pubblica utilità, la variante al piano regolatoro di Roma per la località detta di Regina Coeli, giusta il piano dell'ingegnere comunale A. Viviani in data 26 gennaro 1886, visto d'ordine Nostro dal Ministro prodetto.

Pes le espropriazioni ed opere occorrenti resta fermo il termine di anni venticinque, prefisso col Regio decreto 8 marzo 1883, con cui fu approvato il detto piano regolatore.

Lo stosso Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente de

Dato a Roma, 21 marzo 1886.

UMBERTO.

GENALA

Registrato alla Corte dei conti addi 29 marzo 1886, reg. 131 Documenti amministrativi, foglio 64.

F. AYRES-

Per copia autentica conforme all'originale

Dal Ministoro dei Lavori Pubblici,

Roma, i' aprilo 1886.

Il Segretario generale : Correale.

Il Direttore capo della 1º Divisione

A. VIVALDI.

Esatta la tassa di concessione in lire sessanta, con bolletta num. 2929, in data di oggi. 🖠

Roma, 13 aprile 1886.

191

Il Ricevitore: CANONICO.

Prefettura della Provincia di Mantova

Avviso d'Asta.

Si fa noto che nel giorno 29 luglio corr., alle ore 10 antimeridiane, si procederà in questo ufficio, davanti il Regio prefetto, o chi per osso, all'in-

Appalto dei lavori di sistemazione della tratta d'argine a sinistra del fiume Oglio compresa fra la strada provinciale per Acquanegra presso la Corte Colombarola e la strada provinciale Mantova-Cremona presso il ponte di Marcaria.

L'incanto avra luogo mediante offerte segrete in bollo da lira una, da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'autorità che presiedo all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta, a termini dell'art. 87, lettera A, del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074, in base al prezzo peritale di lire 85,900.

L'impresa sarà deliberata definitivamente anche in concorso di un solo

offerente. Por essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno all'atto della medesima

produrro: 1. Certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dall'autorità del -luogo di domicilio dol concorrente; 2 1 ---

2. Attestato di idoneità rilasciato dal presetto o sottopresetto, in data non anteriore di sci mesi;

3. Ricevuta d'una delle Tesorerio provinciali di eseguito deposito per tale scopo della somma di lire 4300 in contanti, od in rendita pubblica dello Stato calcolata al valore di Borsa, avvertendo che non saranno accettate offerto con depositi in contanti od in altro modo.

La cauzione del contratto definitivo è stabilita nel decimo del prezzo di delibera, e dovrà essere data nei modi indicati per la cauzione provvisoria.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni 100 continuativi a datare dalla consegna, e la penale pocuniaria è di lire 10 per ogni giorno di ritardo non giustificato, restando sempre la responsabilità delle conseguenze a carico del-'impresa.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato speciale d'appalto in data 7 novembre 1885 dell'ufficio governativo del Genio civile, approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con dispaccio 3 luglio corrente, n. 23522-5899, o dol capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici per conto dello Stato, approvato dal Ministero suddetto con decreto 31 agosto 1870, portante la stessa data del capitolato speciale, visibili nelle ore d'ufilcio presso questa

Entro otto giorni dal deliberamento deve essere stipulato il contratto, il quale è soggetto all'approvazione Ministeriale.

Tutte le spose relative sono a carico del deliberatario.

Mantova, 8 luglio 1886.

Il Segretario incaricato: A. VANINI:

MUNICIPIO DI NAPOLI

Avviso d'Asta

Nel giorno 7 del corrente mese di luglio, essendo riuscito deserto l'incanto per lo appalto dei lavori occorrenti allo impianto di un pubblico lavatoio al Vomero, lateralmente al Vico Acitillo, si fa noto che ad un'ora pomeridiana, del giorno 3 del prossimo venturo mese di agosto, si terrà in questa residenza municipale, innanzi al sindaco, o a chi ne fara le veci, un secondo incanto ad estinzione di candela per l'appalto dei lavori di impianto del suddetto pubblico lavatoio.

Tale appalto sarà regolato dal capitolato speciale pei detti lavori, approvato con deliberazione della Giunta municipale del 7 maggio 1886, e dal capitolato pei lavori dipendenti dalla quarta Direzione tecnica del municipio di Napoli, approvato con deliberazione del 29 aprilo 1885; capitolati e deliberazioni ostensivi a chiunque presso l'ottavo ufficio di quest'Amministrazione.

I lavori saranno quelli indicati nel progetto approvato con deliberaziono del Consiglio comunale dei 29 maggio 1885, i quali consistono:

1. Nei lavori da eseguirsi di spianatura e rialzamento del terreno, costruzione delle fondazioni e murature di tufo, pavimenti e canali di scolo. 2. Nella tettoia a due falde con incavalcatura di legname e tegolo di

Marsiglia por la copertura dei duo compresi del lavatoio. 3. Nel lavori diversi, muri di cinta ed altro pel completamento del-

l'opera. 4. Nei lavori di conduttura di ferro e ghisa, rubinetti di bronzo, val-

vole, ecc. ecc. 5. Nella costruzione di un corsetto di scarico por l'acqua di rifluto.

Il tutto per la somma complessiva di lire 47,700.

Saranno ammessi a licitare solamente coloro che presenteranno un certificato speciale d'idoneith, da rilasciarsi dal Consiglio tecnico municipale, nel quale sia particolarmente indicato che possono concorrere all'opera di cui trattasi, e depositeranno nelle mani del tesoriere comunale la cauzione provvisoria di lire 2000, la quale rimarrà, a titolo di penale, incamerata al Municipio nel caso d'inadempienza agli obblight dipendenti dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione sara fatta a chi offrira maggiore ribasso sull'ammontare dei lavori suddetti, salvo l'offerta di ventesimo a norma di legge.

Tale offerta, in caso di aggiudicazione, sarà presentata al segretario generale di quest'Amministrazione non più tardi delle ore 2 pom. del giorno 27 del prossimo venturo mese di agosto, con domanda scritta sopra carta da bollo da una lira ed accompagnata dalla quietanza del deposito della cauzione provvisoria in lire 2000, eseguito presso la Tesoreria municipale.

All'atto della stipulazione dell'istromento per detto appalto, dovrà depositarsi dall'appaltatore una cauzione definitiva in lire 5,000, ad esso esclusivamente intestata.

Tutto le spese per gli atti d'incanto, per gli annunzi legali, per la stampa dei manifesti e marche da bollo e per la tassa di registro, noncho le spese per la stipula dell'istromento, che verrà rogato dal notaio signor Luigi Maddalena, o per la spedizione esecutiva del medesimo da rilasciarsi al Mu nicipio con due altre copie in carta libera, saranno a carico dell'aggiudi catario.

Dal palazzo Municipale di S. Glacomo, li 10 luglio 1883. Il Sindaco: NICOLA AMORE.

Il Segretario generale : G. CAMMAROTA.

Provincia di Roma — ESATTORIA DI PALESTRINA — Comuni di Palestrina e Zagarolo

Avviso per vendita coattiva d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che alle ore 10 112 ant. del giorno 2 agosto 1886, nel locale della Regia Pretura, coll'assistenza degli illustrissimi signori pretore e cancelliere della Pretura mandamentale di Palestrina, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili descritti nell'elenco che segue:

Elenco degli immobili esposti in vendita.

-					·				<u>.</u>
90	Nome, cognome e paternità			In	dica	zioni ca	idato 3 civ.	erta	
d*ordine	dei contribuenti debitori	Natura e qualità	Confinanti	ono)e		Reddito	mo liqu mini t. 669 roc.	depositarsi per dell'offerta
Num.	e Comune in cui sono situati	degli immobili		nsi	Sezione	Part.	catastale	min te Il'a	a a
Z	gl'immobili			Estensiono	Se		e valore	German German	Somma da Garanzia
_		*					censuario	del	25 E
. 1	I. Immobili appartenenti al signor Verzetti Pietro fu Benedetto in Palestrina.	Vigna voc. Selciata	Strada a più lati, è circondata dal l'intestato.	6 20	2	1439[1	66 84	420 60	21 60
1	Id.	Casa porz. 11º piano e 2º e 3º in- teri, di vani 7, via Porta del Sole, civ. n. 43.	De Prosperis Stanislao, Soleti Giovanni e Cicerchia Francesco.	*	1	9 _{[A} -2	182 53	1779 60	90 >
1	II. Immobili appartenenti al signor Verzetti Romolo fu Benedetto in Palestrina.	Vigna voc. S. Rocco	Dezi Gius., Scavalli Borgia Raff. e strada.	5 50	2	136	59 2 9	373 20	18 70
1	Id.	Casa di 3 piani e 3 vani, via Scac- ciato, civ. nn. 36 e 37.	Confrat. SS. Sagramento, Boccar- delli Metello.	»	1	413 _[1	24 19	235 80	1180
1	III. Immobili appartenenti al signor Verzetti Ettore fu Benedetto in	Terreno seminativo, voc. Valle del Sorbo.	Magistri Sesinando e l'intestato da ogni lato.	1 10	2	786	12 93	en de la companya de	
- 1	Palestrina.						- 1	155 40	7 80
2	Id.			1 00	2	787	11 75		
1	Id.	Casa di 2 piani e 2 vani, via del Tempio, civ. nn. 6 e 20	Diofebo Clorinda e Mosca Igino e strada.	»	1	149	27 »	. 262 80	13 20
1	IV. Immobili appartenenti a Verzetti Emilia fu Benedetto in Erculei Raffaele in Palestrina.	Terreno seminativo, voc. Tenne .	Scavalli Borgia Raff. e l'intestato da ogni lato e strada.	10 45	6	33 6	5 9, 46	374 40	18 80
1	Id.	Stalla pianterr. di un vano, via Porta del Sole, civ. n. 1.	Arena Giovanni, Cicerchia Gius. e Bonanni Paolo.	*	1	786[1	58-42	569 40	28 50
1	V. Immobili appartenenti ai sigg. Verzetti Emilia, Ettore, Romolo e Pietro fu Benedetto e Gentili Caterina in Palestrina.	Terreno pascolo	Pinci Giuseppe a 2 lati, Bernar- dini Pio, Amarisse Giacomo, Sta- zi Maria e Candido e fosso.	18 57	6	96	2 04	423 »	21 20
2	Id.	Id. seminativo voc. Colle Caruso.	·	19 00	6	97	65 17		
3	Id.	Id. id. voc. Colle Doddo	Ferrari Urbano, Sbardella Agapito.	31 00	6	128	64 17	405 02	90 an -
1	VI. Immobili appartenenti alla si- gnora Gentili Caterina fu Giu- seppe vedova Verzetti in Pale- strina.	Terreno seminativo voc. Pietre- ficeate.	Marini Celestino, Baccelli Rosa, Fal- lani Giuditta e strada.	3 34	4	111	31 80	219	
2	Id.	Casa sotterra, porzione pianter- reno e 2º e 4º piani intert di vani 17, corso Pierluigi, civici nn. 3 e 4, e via del Tempio, nn. 1 e 2.	Adiutori D. Giuseppe Felice, Gio- vanni, Rosicarelli Carlo e Mosca Igino.		1	130[1	359 70	3507 »	175 50
1	VII. Immobili appartenenti alla si- gnora Narducci Francesca di Fi lippo in Landi in Zagarolo.	Casa al 2º piano di un vano, vi- colo S. Carlo, civ. n. 1.	Borzi Domenico, Nati Michele e Quaranta Giuseppe.		1	1648[1	37 50	365 40	18 20
	uppo in minut in sugarore.						5 9 4 4		·

Osscryazioni. - I detti beni sono liberi.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in denaro, corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, pè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascuno di essi.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il 9 agosto 1886 ed il secondo nel giorno 16 agosto 1886, nel luogo ed ora suindicati.

Palestrina, 30 giugno 1886.

MUNICIPIO DI VITERBO

Avviso di nuovo incanto.

Essendo rimasto infruttuoso il primo esperimento tenuto nel giorno 7, si dh avviso che nel giorno 26 del corrente mese, alle ore 11 antimeridiane, in questa residenza municipale, ed alla presenza del sottoscritto, avrà luogo un nuovo esperimento d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di rettificazione della strada di circonvallazione della città, nel tratto dalla Stazione della ferrovia alla Porta della Verità, nell'ammontare presuntivo di lire 30,926 72, sulla hase del progetto compilato dall'ufficio tecnico municipale, visibile insiemo coi tipi e col capitolato nella segreteria in tutti i giorni nelle ore di

Per essere ammessi alla gara conviene documentare la propria moralità e idoneità ed offettuare il provvisorio deposito di lire 1500 a garanzia dell'offerta e delle spese di asta e contratto.

L'esperimento si terra col metodo delle offerte segrete, ed avra luogo col S. Rocco; via Peschiera; strada Cairo. concorso anche di un solo oblatore.

I concorrenti ammessi consegneranno la propria offerta in carta bollata da lire 1 20, chiusa e sigillata, e nella quale dovrà essere espresso, sì in cifre gegnere signor Eduardo Danese, in data 12 e 23 dicembre 1885, ed approvate che in lettere, il ribasso, in ragione di un tanto per cento, che s'intende offrire al presuntivo importo dei lavori.

L'aggiudicazione provvisoria avrà luogo a favore dell'oblatore che avrà superato il minimo del ribasso stabilito nella scheda municipale, che verrà aperta dopo riconosciute le offerte.

In caso di parità fra più offerte accettabili, si procederà a gara fra gli au tori delle medesime mediante accensione di candela.

I lavori dovranno essere compiuti entro giorni novanta da quello della consegna, e per ogni giorno di ritardo sarà applicata una multa di L. 25.

Il termine utile per presentare offerte di miglioria del prezzo di provvi soria aggiudicazione, in ragione non minore del ventesimo, scadrà alle ore 12 meridiane precise del giorno 11 agosto.

Viterbo, 10 luglio 1886.

201

Il Sindaco: P. SIGNORELLI.

Amministrazione Provinciale di Salerno

Avviso d'Asta.

Si previene il pubblico che nel gierno di lunedì, 26 luglio corrente, alle ore 12 meridiane, nell'ufficio provinciale, innanzi al prefetto della provincia o di un suo rappresentante, si procedera al pubblici incanti, nel offerto segrete, per l'appalto di mantenimento della strada provinciale Padiglione di Persano-Corleto Monforte, della lunghezza di chilometri 41 e metri 730, per l'annuo estaglio di lire 17,528 60, salva la maggiore o minore lunghezza nell'atto della consegna.

Avvertenze :

L'appalto avendo luogo a schede segrete, sarà, sotto l'osservanza delle condizioni stabilite dal relativo capitolato, aggiudicato a favore del migliore offerente.

Avra la durata di anni 6 a far tempo dal giorno medio della consegna della strada, la quale consegna verrà eseguita nei termini prescritti dal relativo capitolato.

suggellato, le loro offerte in iscritto.

Le offerte per esser valide dovranno:

1. Essere su carta da bollo da lire 0 50.

2. Esprimero in esteso le cifre del prezzo pel quale s'intende assumere 1 appalto.

3. Essere garentite da deposito di lire 10,000 per cauzione provvisoria per garcutia dell'asta.

4. Essero corredate di certificato d'idoneità rilasciato da ingegneri capi del Genio civile governativo o provinciale di data non anteriore a sei mesi. Le offerte mancanti di tali requisiti o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite nel capitolato di appalto, o riferentisi ad offerte altrui si ritengono come nulle.

Il doposito sarà restituito ai collicitanti, e sarà ritenuto quello del solo de liberatario fino alla stipola del contratto stesso.

Fra cinque giorni dall'aggiudica l'appaltatore dovrà dare cauzione definitiva corrispondente ad un'annata di estaglio, che risultera dall'incanto in danaro contante, o in cartella al latore, od obbligazioni del prestito della Provincia calcolati al corso di Borsa.

I fatali pel ribasso non minore del 26° sul prezzo dell'aggiudicazione prov visoria sono fissati a giorni quindici, e scadranno nel giorno 10 agosto p. v. Tutto le speso per gl'incanti, niuna esclusa, nonchè quella del contratto da stipularsi saranno a carico del deliberatario.

Il capitolato, che regola il contratto, trovasi depositato presso l'Ufficio Pro vinciale, e se ne petrà prendere comunicazione da chiunque le desideri, in tutti i giorni e nelle ore in cui l'Ufficio stesso rimane aperto.

Salerno, li 9 luglio 1886.

15

Il Direttore degli Uffici Provinciali: AQUARO.

MUNICIPIO DI CASSINO

Opere pubbliche comunali

Avviso d'Asta.

Si deduce a pubblica notizia che giovedi 22 corrente luglio, alle ore dieci antimeridiane, con la continuazione, ad estinzione di candela vergine, in una delle sale del palazzo comunale, e dinanzi al signor sindaco, andranno ad avere luogo gli incanti per lo appalto dei lavori di sistemazione delle strade comunali, cioè:

Strade interne.

Corso Vittorio Emanuele, dall'angolo De Cesare al palazzo Do Rosa, via Marco Varrone, Campo dei Fiori e Sant'Andrea, via Rapido.

Strade csterne.

Via S. Angelo, S. Apollinare; via Principe Umberto; via Formella; via

I. L'appalto riguarda le opere tutte occorrenti per la sistemazione e costruzione delle sopraccennate strade, a norma del progetto compilato dall'indal Genio civile il 1º giugno 1886, i cui prezzi dovranno essere osservati dagli aggiudicatarii.

II. Il progetto speciale del condottino alla strada Campo dei Fiori, compilato dal medesimo ingegnere in data 23 maggio 1877, non che il foglio di risposta ai rilievi fatti dall'ufficio del Genio civile, circa il dettaglio dei lavori, saranno osservati come parte integrante del progetto principale sopra citato.

III. Tanto i progetti, quanto i capitoli d'oneri, sono visibili nella sogreteria comunale nelle ore d'ufficio.

IV. I lavori dovranno compiersi: quelli compresi nel primo lotto, tra mesi otto, decorribili dal giorno in cui l'impresa avrà ricevuto ordine di incominciarli; tra 50 giorni, quelli contemplati nel 2º lotto; tra mesi dodici quelli contenuti nel 3º lotto, e tra mesi 14 i restanti lavori ascritti al 4º lotto.

V. In caso di ritardo al compimento dei lavori, l'impresa pagherà le penali di cui all'art. 17 del capitolato, salvo la risoluzione del contratto.

VI. L'appalto è diviso in quattro lotti:

1º lotto. Via S. Angelo, S. Apollinare.

2º lotto. Via Principe Umberto, via Formella, via Peschiera, via S. Rocco, strada Cairo.

3º lotto. Corso Viltorio Emanuele, dall'albergo De Cesare al palazzo De Rosa

4 lotto. Via Marco Varrone, Campo dei Fiori e S. Andrea, e via Rapido. VII. L'asta sarà aperta sul prezzo prestabilito dal progetto d'arte, e cioè :

i Lotto 7,004 30 2º Lotto 4,931 68 3º Lotto 20,600 > 4º Lotto 24,300 >

L. 56,835 98

VIII. Non si accetteranno offerte, se inferiori al mezzo per cento di ribasso.

IX. Il pagamento dei lavori seguirà ad opera compiuta ed in setto rate . I concorrenti dovranno presentare nel giorno ed ora suindicati, in piego annuali, a far tempo dall'anno in cui saranno consegnati i lavori di ciascuna aggiudicazione con l'interesse scalare del 5 per cento, che decorrerà dalla collandazione definitiva dei lavori stessi.

Il Municipio, disponendo di maggiori fondi, può anche ridurre il numero delle rate di uno o più lotti, a sua scelta, e liberarsi prima di detto termino dalla sua obbligazione.

X. Ciascun concorrente dovrà presentare nel fideiussore solidale di soddisfazione della Giunta municipale, e depositare presso l'ufficio comunale, prima di aprirsi l'asta, come garanzia provvisoria del contratto e per far fronte alle spese dell'incanto, una somma commisurata al prezzo del lotto cui aspira, e cioè pel 1º lotto lire 120, del 2º lire 65, del 3º lire 350, e pel 4º lire 420.

XI. All'atto della stipulazione del contratto di appalto ogni deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva nelle seguenti proporzioni: Pel 1º lotto lire 700, pel 2º lire 400, pel 3º lire 2000, pel 4º lire 2100.

Le quali cauzioni non saranno altrimenti accettato che in valuta legales,

ed in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al valore corrente, e saranno restituite agli imprenditori dopo la finale collaudazione dei lavori appaltati.

XII. Tutte le spese relative all'asta, alla stipulazione del contratto, progetti d'arte ecc., come dall'art. 13 del capitolato d'oneri, sono a carico degio aggiudicatari.

XIII. Il termine dei fatali per il miglioramento del ventesimo, è stabilito di giorni 15.

Dal Palazzo comunale, di Cassino, li 5 luglio 1886.

156

Visto - Il Sindaco: S. JUCCI.

Il Segretario comunale: G. DE SIMONE.

TUMINO RAFFAELE, Gerente - Tipografia della Gazzetta Ufficialie.